



TORRE VALDALIGA NORD Decarbonizzazione confermata entro il 2025

Il gruppo ENEL ha chiarito alcuni importanti aspetti direttamente riconducibili alle attività, presenti e future, della centrale a carbone di Torrevaldaliga Nord. L'azienda ha dato così risposta, durante l'ultima assemblea ordinaria degli azionisti, che si è svolta il 19 maggio, ad alcuni quesiti inviati direttamente dall'associazione ReCommon, azionista di minoranza, e dal Collettivo No al Fossile di Civitavecchia. Nel 2021, per la centrale di Torrevaldaliga Nord, l'approvvigionamento di carbone russo è stato pari a circa 1,5 milioni di tonnellate. L'Unione Europea ha recentemente stabilito un divieto alle importazioni di carbone dalla Russia con la possibilità tuttavia di dare esecuzione, fino al 10 agosto 2022, ai contratti conclusi prima dell'8 aprile 2022. Anche per TVN si prevede quindi di utilizzare tale carbone nei limiti consentiti dal provvedimento europeo importando successivamente lo stesso combustibile da Stati Uniti, Colombia, Indonesia, Sudafrica e Australia. Per quanto riguarda invece il decreto energia recentemente varato dal governo, Enel ha precisato che, per sostenere l'aumento della produzione delle centrali a carbone attualmente in esercizio nel nostro Paese, non sono necessarie nuove autorizzazioni ambientali, ma potrebbe invece essere necessario richiedere specifiche deroghe temporanee, da attivare solo in un regime emergenziale, come previsto dall'evoluzione normativa relativa all'"Emergenza Ucraina". Enel ha anche dichiarato che, ad oggi, l'unico progetto di Enel di nuova capacità a gas in fase di realizzazione è quello del sito di Fusina, in Veneto. "In questo momento pare dunque definitivamente scongiurata la realizzazione di una centrale turbogas sul territorio di Civitavecchia", scrive il Collettivo No al Fossile di Civitavecchia in una nota. Per quanto riguarda i progetti legati alle fonti rinnovabili da realizzare sul territorio civitavecchiese, l'azienda ha precisato che "con riferimento alla Regione Lazio, il portafoglio dei progetti vede oggi molteplici iniziative, anche nel territorio di Civitavecchia, in diverse fasi di sviluppo, all'esito delle quali, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, si potranno potenzialmente concretizzare i relativi investimenti".

Intervento degli agenti della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza Fermati con la droga in auto Avevano oltre 160 chili di coca

A finire in manette 2 uomini di 65 e 45 anni, gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti

ROMA - Lo scorso 10 maggio, gli agenti della Polizia di Stato del VI Distretto Casilino, coadiuvati da una pattuglia della Compagnia della Guardia di Finanza di Civita Castellana, hanno sequestrato 167 chilogrammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina e arrestato un cittadino italiano di 65 anni e un cittadino di nazionalità rumena di 45 anni poiché gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il tutto si è svolto nel comune di Nepi (VT), dove i poliziotti, in servizio di perlustrazione del territorio, finalizzata al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti e all'individuazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nello spaccio di cocaina in alcune piazze della Capitale e della provincia, hanno intercettato un'autovettura di piccola cilindrata malridotta, completamente abbassata sulla parte posteriore tale da toccare quasi l'asfalto, che si muoveva nelle vicinanze del lago di Bracciano con andatura incerta attirando l'attenzione delle pattuglie. Gli accertamenti condotti nell'immediatezza, hanno consentito di ricondurre la proprietà dell'autovettura ad una famiglia del posto già oggetto di indagini nel recente passato per traffico di sostanze stupefacenti. Il mezzo intercettato è stato quindi seguito fino a quando si è fermato davanti ad un ristorante in stato di abbandono sulla via Cassia, dove l'autista del mezzo unitamente ad un secondo soggetto ha iniziato a svuotare il cofano dell'autovettura riempiendo dei sacchi di iuta trasportati poi all'interno del ristorante. Le modalità con cui avvenivano le operazioni di trasferimento del materiale dall'autovettura al locale ristorante hanno destato ulteriori sospetti in quanto avvenivano in modo repentino tanto da indurre gli operatori ad intervenire cogliendoli sul fatto. La perquisizione ha permesso di rinvenire e sequestrare all'interno dell'autovettura 117 kg. di cocaina suddivisa in panetti da 1 kg., mentre ulteriori 50 panetti della stessa tipologia sono stati rinvenuti all'interno del ristorante. L'arresto dei responsabili, è stato convalidato.



Ambientalisti allarmati

*Tornano i fratini e i corrieri nella palude di Torre Flavia
Associazioni preoccupate per il Jova beach party di luglio*

CERVETERI - "Sarebbe opportuno evitare comportamenti impropri ed irresponsabili come i mega concerti che fanno affluire 50mila persone nelle immediate vicinanze dell'Oasi". A dirlo è la presidente di Marevivo Rita Paone. Sotto i riflettori: il Jova beach party in programma per fine luglio a Campo di Mare e i fratini e corrieri piccoli ospitati alla Palude di Torre Flavia. Con la nascita dei quattro pulli di corriere e dei due di fratini che ora se ne vanno a spasso per la spiaggia in attesa di spiccare il volo, l'attenzione sull'area è massima. Già nei

giorni scorsi il responsabile della Palude di Torre Flavia aveva lanciato l'appello per cercare nuovi volontari per il campo fratino così da presidiare la spiaggia e far sì che i piccoli restassero al sicuro. I pericoli non arrivano infatti solo dalla natura (con i predatori naturali) ma anche dall'uomo con l'inservanza del divieto di accesso in spiaggia ai cani o con i vacanzieri che presto affolleranno le spiagge. E con il Jova Beach a distanza di pochi metri il rischio sono anche i decibel della musica che potrebbero spaventare gli animali della Palude.

Servizio interforze ad "Alto Impatto"

Oltre 240 le persone controllate e più di 6.000€ le sanzioni amministrative elevate

ROMA - E dopo quella di giovedì, anche ieri è stata effettuata analoga operazione interforze ad alto impatto questa volta nell'area di piazza Vittorio Emanuele II, in particolare all'interno dei "Giardini Nicola Calipari", così come stabilito in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, in Prefettura. Hanno partecipato ai servizi, la Polizia di Stato, l'Arma dei

Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Roma Capitale. Massima è stata l'attenzione alla "Sicurezza Urbana" della zona con la verifica e il controllo di persone irregolari, lotta all'abusivismo, impegno nella prevenzione e repressione dei fenomeni di spaccio di droga e con controlli amministrativi nei riguardi dei numerosi esercizi. Al termine del servizio 243 sono state le perso-



ne controllate, 20 posti di controllo con 68 veicoli fermati, 8 contravvenzioni al Codice della Strada e 2 veicoli sequestrati. Inoltre, sono stati effettuati 18 controlli amministrativi nei confronti di B&B e minimarket. 3 di questi ultimi, sono stati sanzionati in materia di conservazione e tracciabilità degli alimenti nonché per irregolarità amministrative e tributarie per un totale di circa 6.500 euro.

Ladispoli

**Oggi la messa
a dimora
delle piante
amiche delle api**

L'amministrazione comunale informa i cittadini che in occasione della "Giornata mondiale delle api", festeggeremo domani in via Firenze insieme ai bambini dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1. "Siete tutti invitati - afferma il sindaco Alessandro Grando - a partecipare al bellissimo evento che si svolgerà domenica 22 maggio alle ore 11:00, presso i giardini di Via Firenze. Insieme agli alunni dell'Istituto Ladispoli 1 festeggeremo la "Giornata mondiale delle api" e la "Giornata mondiale della biodiversità". I bambini si occuperanno in prima persona della messa a dimora delle piante "amiche delle api". L'evento, promosso dal Comune di Ladispoli con la preziosa collaborazione delle insegnanti dell'Istituto Ladispoli 1, è stato curato dalla delegata alla tutela delle aree verdi Marika Paris per sensibilizzare i nostri piccoli concittadini al rispetto dell'ambiente e per incoraggiarli a prendersi cura dei fiori e delle api, che svolgono un ruolo fondamentale per il mantenimento della biodiversità, la produzione alimentare e contribuiscono al contenimento dei cambiamenti climatici e alla conservazione degli ecosistemi".

Politici, burocrati ed interessi particolari stanno portando il Paese in fallimento “Declino gestito” per l’Italia futura

A volte sembra che la Politica, i burocrati ed interessi ‘particolari’ stiano portando l’Italia verso un «declino gestito» e questo sta accadendo da decenni, portando profitto per se stessi e non per il Paese. Come è noto, la classe dirigente nazionale giura di esercitare le funzioni nell’interesse esclusivo della Nazione e di essere fedele alla Repubblica, di osservarne lealmente la Costituzione e le sue leggi. Un giuramento che riguarda esclusivamente gli interessi dell’Italia e quindi non altre Nazioni.

Ora la questione è che non possiamo continuare a spendere soldi che non abbiamo o peggio buttarli dalla finestra. Ed in questo caso dovrebbe intervenire in maniera autorevole la Corte dei Conti per una valutazione costi/benefici.

Mi sembra di capire che i nostri leader stiano solo permettendo (lentamente) al Paese di scivolare verso il declino ‘assistito’.

Ecco perché i Politici dovrebbero avere il coraggio ‘virile’ di potenziare una politica commerciale Italia First e una politica della catena di approvvigionamento Italia First per far tornare il Paese a competere.

Oggi - più di ieri - stiamo scoprendo la lezione che ci stanno impartendo sonoramente alcuni Paesi che hanno chiuso le loro economie, come sta succedendo in questo momento, per salvaguardare i loro interessi mentre dall’altra hanno colpito i nostri interessi. Ecco quindi che dobbiamo anteporre i nostri interessi nazionali ed iniziare a tutelare veramente i nostri prodotti, ricominciando a produrre le cose di cui ha bisogno il Paese. Dobbiamo impegnarci seriamente a farlo, perché dobbiamo capire cosa vogliamo fare dal punto di vista della politica economica per i prossimi 30 anni. In altre parole, ci impegneremo ad essere autosufficienti e a produrre le nostre cose oppure continueremo a galleggiare e a permettere che tutta la nostra prosperità, ricchezza e benessere venga consegnata ad altri Paesi?

Stendiamo un velo pietoso sulle ‘fortune’ di coloro che si sono arricchiti grazie al modo con cui hanno fatto e fanno affari con gli altri Paesi, impoverendo e creando disoccupazione in Italia mentre al contrario stanno facendo crescere l’occupazione all’estero. Una situazione che prima o poi diventerà insostenibile e che è una delle tante cose che bisogna porre rimedio.

Anche perché il ‘declino gestito’ è negativo per gli italiani normali, ma in realtà è molto carino e quindi ‘politicamente corretto’ se sei una delle persone che hanno tratto profitto dal declino... Bisogna che la Politica si svegli sulle questioni commerciali ed inizi a redigere una politica industriale in grado di attrarre investimenti anche dall’estero.

Quanti posti di lavoro si sono persi a causa dei risultati negativi dell’economia dovuti alla riduzione della produzione industriale? Quante partite iva ed attività commerciali sono state chiuse? Il dramma è che sembra che siamo guidati da persone, molte delle quali sono diventate ricche facendo affari e tutelando gli interessi di altre Nazioni e non sono così preoccupati per l’aumento dei prezzi al consumo che stanno riducendo il potere di acquisto delle famiglie e di come molti italiani vivono ai margini della povertà. Perché questo? Non oso minimamente pensare che hanno tratto grandi vantaggi da ciò che è successo e sta succedendo... Dobbiamo invertire la rotta.

Tratto da Agenparl

Gli italiani poco inclini a credere nei propri politici Poca fiducia nella politica Vigili del Fuoco e Forze dell’Ordine i più “affidabili”

Dal 2012 quasi il 90% dei cittadini di 14 anni e più colloca tra 6 e 10 il giudizio di fiducia nei confronti dei Vigili del Fuoco e oltre il 70% per le Forze dell’Ordine. Dopo la flessione registrata tra il 2014 e il 2018 cresce la fiducia dei cittadini nei confronti della Presidenza della Repubblica: il giudizio si avvicina nel 2021 a quello per le Forze dell’Ordine (68,3%). Nel 2021 il 41,6% dei cittadini ha fiducia del Parlamento europeo (34,5% nel 2020) mentre il 39,3% dichiara di avere fiducia in quello nazionale (38,3% l’anno precedente).

Il 50% delle persone attribuisce punteggi di fiducia compresi tra 6 e 10 al governo comunale (56,1% al Nord), il 41,6% al governo regionale mentre la quota scende al 37% per il governo nazionale.

La crescita complessiva della fiducia nelle istituzioni ha riguardato anche i partiti politici, ma solo un quinto dei cittadini esprime fiducia nei loro confronti, senza differenze territoriali. In crescita le quote di coloro che si fidano del sistema giudiziario, da meno del 40% nel 2018 al 47,4% nel 2021. Il Mezzogiorno si caratterizza per una fiducia nel sistema giudiziario costantemente più elevata che altrove.

Il trend della fiducia istituzionale

I dati dell’indagine multiscopo “Aspetti della vita quotidiana” consentono di analizzare l’evoluzione della fiducia dei cittadini verso le istituzioni lungo un intero decennio (2012-2021) e di individuarne alcune caratteristiche.

La fiducia espressa dai cittadini nei confronti delle istituzioni, unita al loro buon funzionamento, favorisce la cooperazione e la coesione sociale, entrambi fattori che consentono una maggiore efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche. Si tratta di un aspetto cruciale specialmente in un periodo contrassegnato dall’emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19, che ha richiesto ai cittadini il rispetto di misure fortemente limitanti le libertà individuali. L’Italia si distingue per livelli di fiducia istituzionale relativamente bassi. Le uniche istituzioni che riescono a ottenere sufficienti livelli di fiducia dei cittadini sono le Forze dell’Ordine e i Vigili del fuoco. Per il resto la fiducia nelle istituzioni della democrazia è sotto la sufficienza. Si tratta di caratteristiche di lungo periodo, stabilite attraverso tutto il decennio analizzato.

Più fiducia nei vigili del fuoco e meno nei partiti politici

La graduatoria dei livelli di fiducia vede al primo posto i vigili del fuoco con il 68,9% di persone di 14 anni e più che assegnano punteggi tra 8 e 10 e appena l’1,7% di sfiduciati. Anche le Forze dell’Ordine godono di discreti livelli di fiducia con la più elevata percentuale di persone di 14 anni e più che accordano punteggi compresi tra 6 e 10 (33,8%) e un’elevata quota di cittadini che esprime livelli di fiducia tra 8 e 10 (42,2%).

All’ultimo posto della graduatoria si collocano i partiti politici, nonostante la ripresa degli ultimi anni: poco meno di una persona di 14 anni e più su quattro è completamente sfiduciata mentre almeno una su due assegna scarsi livelli di fiducia.

Più elevati in generale i livelli di fiducia verso la figura istituzionale del Presidente della Repubblica che nel 2021 riceve nel 42,7% dei casi punteggi tra 8 e 10, nel 25,7% la sufficienza piena (voti tra 6 e 7) e appena nel 7,4% dei casi totale assenza di fiducia.

Il sistema giudiziario si attesta più o meno a metà della graduatoria per la fiducia accordata dai cittadini, con oltre il 44% di persone di 14 anni e più che esprimono livelli di fiducia pari o superiori a 6 (il 14,1% compreso tra 8 e 10) e il 42% circa che assegna punteggi compresi tra 1 e 5.

Si posizionano più o meno a pari merito il Parlamento italiano e il Governo nazionale: rispettivamente il 39,3% e il 37,0% di cittadini assegnano livelli di fiducia superiori o pari a 6 mentre il 13% e il 14,6% sono completamente sfiduciati. Il Parlamento europeo ha visto crescere i livelli di fiducia nel tempo: nel 2021 si osserva una polarizzazione tra scarsamente sfiduciati (43,5% punteggi 1-5) ed estremamente fiduciosi (41,6% punteggi 8-10). Tra le istituzioni a livello locale, infine, verosimilmente per la maggiore vicinanza al cittadino, riscuotono più consensi in termini di fiducia le istituzioni del governo comunale rispetto a

centuali tra Nord e Mezzogiorno nella quota di cittadini di 14 anni e più che assegnano voti di fiducia compresi tra 6 e 10 (rispettivamente il 46,7% contro il 35,2%). I punteggi più alti si registrano in Veneto, con il 63% dei cittadini che attribuisce un voto di fiducia tra 6 e 10, e i più bassi in Calabria, Molise e Sicilia dove i punteggi compresi tra 6-10 variano tra il 24 e il 28% circa.

Viceversa, i livelli di fiducia dei cittadini al Nord sono più bassi verso il governo nazionale, con la conseguente attenuazione del divario Nord-Mezzogiorno. Minori differenze territoriali si riscontrano anche nei livelli di fiducia verso il Parlamento italiano, che variano tra il 37% e il 41% circa nelle diverse ripartizioni. Nel caso del Parlamento europeo i livelli di fiducia, relativamente elevati - con almeno 4 cittadini su 10 che esprimono un voto da 6 a 10 - sono piuttosto generalizzati sul territorio.

Rispetto alle istituzioni che si occupano dell’ordine pubblico e della sicurezza, i livelli di fiducia si riducono, seppur in misura ridotta, man mano che si scende da Nord a Sud: ai

Vigili del fuoco i cittadini del Centro-nord assegnano punteggi di fiducia compresi tra 6 e 10 in oltre il 90% dei casi, rispetto all’86,3% dei residenti nel Mezzogiorno. Più simili invece gli atteggiamenti verso le Forze dell’Ordine, per le quali le differenze tra Centro-nord e Mezzogiorno si riducono sensibilmente.

L’unica istituzione per la quale i livelli di fiducia sono relativamente più elevati nel Mezzogiorno è il sistema giudiziario: i punteggi almeno sufficienti riguardano il 47,4% dei cittadini contro il 42,3% di quelli del Nord e il 43,7% dei residenti del Centro.

Il Centro si distingue invece per la quota più elevata di cittadini che accordano punteggi compresi tra 6 e 10 al Presidente della Repubblica (71,7%), anche se il grado di fiducia si attesta su livelli alti in tutte le ripartizioni (voto compreso tra 6 e 10 in oltre il 65% dei casi). I livelli di fiducia tendono a crescere con l’età, con differenze più marcate tra i giovani fino a 34 anni e gli adulti di 55 anni e più per la fiducia accordata alle Forze dell’Ordine (70,4% degli under 34 dà un voto tra 6 e 10 rispetto al 79,6% degli over 54) e al Presidente della Repubblica (63,5% contro 74,2%). Al contrario, le uniche istituzioni verso cui sono i giovani a mostrare livelli di fiducia più elevati, con percezioni che probabilmente riflettono le diverse esperienze generazionali, sono il Parlamento europeo (il 45% circa dei giovani fino a 34 anni dà un punteggio tra 6 e 10 rispetto al 41% degli adulti di 55 anni o più) e il sistema giudiziario (47,2% contro 42%). I giovani si mostrano più fiduciosi degli adulti anche verso i partiti politici, nonostante i livelli di fiducia siano mediamente più bassi; si tratta di una tendenza stabile nel tempo che si è rafforzata negli ultimi anni.

Considerando gli orientamenti di fiducia per titolo di studio, i livelli sono maggiori tra i laureati. Le istituzioni che registrano i divari più ampi sono il Presidente della Repubblica, il Parlamento europeo e il Governo italiano: per questi organi costituzionali la quota di coloro che danno un voto di fiducia tra 6 e 10 è più alta di circa 10 punti percentuali tra i più istruiti rispetto ai meno istruiti. Si osserva invece una sostanziale convergenza nei livelli di fiducia (tra 6 e 10) per le istituzioni locali del governo comunale e regionale.



quello regionale, con una quota di punteggi compresi tra 6 e 10 pari al 50,0% per il governo comunale (nel 18,5% dei casi punteggi tra 8 e 10) e al 41,6% per il livello regionale (nel 12,8% dei casi punteggi tra 8 e 10).

Al Nord maggior fiducia verso le istituzioni locali e meno in quelle nazionali

Se per alcune istituzioni i livelli di sfiducia sono generalizzati e diffusi in tutto il territorio, come nel caso dei partiti politici, per altre si evidenziano differenze che verosimilmente dipendono dai livelli di efficienza delle istituzioni che i cittadini sperimentano a livello territoriale nella propria vita quotidiana. La fiducia nelle istituzioni locali è più elevata a Nord rispetto al Mezzogiorno. La percentuale di persone che attribuiscono al governo comunale punteggi tra 6 e 10 è pari al 56,1% al Nord contro il 43,8% di Sud e Isole. I livelli di fiducia nel governo comunale sono inoltre più elevati nei piccoli comuni (59% di punteggi tra 6 e 10 nei comuni fino a 10mila abitanti rispetto al 41% dei comuni dell’area metropolitana) e in alcune realtà regionali che si distinguono per livelli di efficienza delle istituzioni locali mediamente più elevati (come in Emilia Romagna e Trentino Alto-Adige dove il 60% dei cittadini dà un voto di fiducia compreso tra 6 e 10).

Stessa situazione si riscontra per il governo regionale, con differenze di oltre 10 punti per-

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Inflazione e costo della vita, in moltissimi credono nell'aumento dei prezzi 2022, gli italiani vedono nero

Un sondaggio Ipsos svela le aspettative negative dei cittadini

La maggioranza degli italiani si aspetta un aumento dei prezzi nel corso del 2022, soprattutto per quanto riguarda la spesa alimentare e il costo delle utenze come luce e gas, e più della metà degli intervistati afferma di essere preoccupata per la propria capacità di fronteggiare il pagamento delle bollette. E' quanto emerge dall'ultimo sondaggio d'opinione Ipsos, condotta in collaborazione con il World Economic Forum in 11 Paesi, e che ha indagato le opinioni, le preoccupazioni e le aspettative dei cittadini in merito all'inflazione e all'aumento generale del costo della vita.

Riguardo la propria situazione finanziaria attuale, la maggioranza degli intervistati sostiene di non essere né in estrema difficoltà né di vivere agiatamente, ma di cavarsela. Queste circostanze si riflettono anche in Italia, in cui il 30% afferma di trovarsi in difficoltà (il 10% molto e il 20% abbastanza) e soltanto il 7% dichiara di vivere agiatamente. Per il 19% la situazione è stabile, ma il 42% ammette di andare avanti, cavandosela. Il sondaggio d'opinione Ipsos rivela delle aspettative degli italiani piuttosto negative per il 2022. Nel nostro Paese, metà degli intervistati ritiene che il proprio tenore di vita rimarrà invariato, ma un 31% dichiara che diminuirà e soltanto una piccola quota prevede un aumento (8% di molto e 12% di un po'). Allo stesso modo, gli italiani prevedono anche un aumento esponenziale: del tasso d'inflazione (il 37% ritiene che aumenterà di molto e il 38% di poco); del numero di disoccupati (il 30% ritiene che aumenterà di molto e il 39% di poco); delle tasse da pagare

(il 23% ritiene che aumenterà di molto e il 41% di poco); dei tassi d'interesse (il 21% ritiene che aumenterà di molto e il 39% di poco).

Inoltre, l'indagine ha anche indagato il livello di preoccupazione dei cittadini con riferimento alla propria situazione finanziaria nei prossimi sei mesi. In generale il 78% degli italiani si dichiara preoccupato per l'aumento del costo di beni e servizi, il 58% per la propria capacità di acquistare prodotti che si era soliti comprare e il 56% per la propria capacità di fronteggiare il pagamento delle bollette (quota che aumenta al 59% con preciso riferimento al pagamento delle bollette di luce e gas).

Aumento dei prezzi 2022: bollette di luce e gas, spesa alimentare e benzina/carburante sono i più temuti

La maggioranza dei rispondenti italiani si aspetta un aumento dei prezzi nel corso del 2022, soprattutto per quan-

to riguarda il le bollette di luce e gas (80%), la spesa alimentare (79%) e il carburante (78%). Allo stesso modo, gli italiani prevedono un aumento dei prezzi anche per altre categorie: il 74% per altre spese domestiche, il 48% per il costo complessivo degli abbonamenti (Netflix, palestra, ecc.), il 26% per mutui/affitti e il 60% per il costo complessivo di attività ludiche (cinema, caffè, ristoranti, club, ecc.).

• Tra le categorie appena esaminate, quali sono quelle che secondo gli intervistati avrebbero un impatto maggiore sulla qualità della vita? Il 61% degli italiani ritiene che l'aumento del prezzo delle utenze sia quella maggiormente impattante sulla qualità della vita. A seguire si posizionano: l'aumento del costo del carburante (53%) e quello relativo ai generi

alimentari (51%).

• Se l'aumento dei prezzi significasse non poter più permettersi l'abituale stile di vita, quali azioni verrebbero maggiormente intraprese dagli italiani? I cambiamenti di comportamenti più comuni riguardano: diminuire la spesa per attività di socializzazione (43%); spendere di meno per le vacanze (37%); ritardare le importanti decisioni d'acquisto (36%). Al contrario, piccole quote affermano che chiederebbero un aumento di stipendio al proprio datore di lavoro (5%) o cercherebbero un lavoro maggiore e remunerativo (6%) per fronteggiare l'aumento del costo della vita.

• I nostri concittadini ritengono che l'aumento dell'inflazione e del costo della vita sia guidato da fattori esterni e globali, in particolare: l'invasione russa dell'Ucraina e le sue conseguenze (83%), lo stato dell'economia globale (82%), la pandemia Covid-19 e le politiche del Governo (entrambi al 72%).



Un italiano su due teme il debutto in spiaggia dopo i chili da lockdown

Cresce l'ansia da "prova costume"

Quasi un italiano su due (44%) teme quest'anno la prima prova costume a causa dell'eccesso di peso, maturato a causa di abitudini alimentari sbagliate ma anche per l'inattività forzata legata ai lunghi mesi di restrizioni e lockdown per la pandemia Covid. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti su dati Istat diffusa in occasione del primo week end segnato dall'arrivo del grande caldo che favorisce il ritorno sulle spiagge di tutta Italia. Un appuntamento atteso per trascorrere il proprio tempo libero in costume e godersi i vantaggi dell'innalzamento repentino della colonnina di mercurio con l'anticipo di estate,

nonostante il fisico un po' appesantito. Se il sovrappeso interessa il 33% della popolazione italiana adulta c'è un ulteriore 11,4% che ha problemi di vera e propria obesità. Una situazione che ha costretto molti italiani ad approfittare della fine delle restrizioni all'ingresso in palestre e piscine ma anche ad adottare con il ritorno alla normalità un regime alimentare di recupero e "sgonfiamento". Se è scontro tra le diverse proposte dei dietologi per affrontare il sovrappeso, sono invece unanimemente riconosciuti i benefici della dieta mediterranea che, con frutta, verdura, pane, pasta, extravergine e il tradizionale bicchiere di vino consumati a

tavola in pasti regolari.

Non a caso la dieta mediterranea si è classificata come migliore dieta al mondo del 2022 davanti alla dash e alla flexitariana, sulla base del best diets ranking elaborato dal media statunitense U.S. News & World's Report's, noto a livello globale per la redazione di classifiche e consigli per i consumatori. Una vittoria ottenuta grazie agli effetti positivi sulla longevità e ai benefici per la salute, tra cui proprio la perdita e il controllo del peso, oltre a salute del cuore e del sistema nervoso, prevenzione del cancro e delle malattie croniche, prevenzione e controllo del diabete.

Per l'estate un terzo delle spese in 'mangiare' E' a tavola la vacanza degli italiani

Sarà destinato alla tavola ben 1/3 della spesa turistica dell'estate 2022 che fa segnare il prepotente ritorno della convivialità con il superamento delle restrizioni anti Covid. E' quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che il cibo si appresta a diventare la voce più importante del budget della vacanza estiva in Italia. Il consumo di pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismo, ma anche l'acquisto di souvenir o specialità enogastronomiche è per molti turisti la principale motivazione del viaggio in un Paese come l'Italia che è l'unico al mondo che può contare sui primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare.

Alla base del successo del Made in Italy c'è un'agricoltura che è diventata la più green d'Europa con la leadership Ue nel biologico con 80mila operatori, il maggior numero di specialità Dop/Igp/Stg riconosciute (316), 526 vini Dop/Igp e 5.333 prodotti alimentari tradizionali e con Campagna Amica la più ampia rete dei mercati di vendita diretta degli agricoltori. Una tendenza che accanto alle destinazioni turistiche più gettonate sta favorendo la conoscenza dei piccoli borghi dove nasce il 92% delle produzioni tipiche nazionali secondo l'indagine Coldiretti/Symbola, una ricchezza conservata nel tempo dalle imprese agricole con un impegno quotidiano per assicurare la salvaguardia delle colture storiche.

A garantire l'ospitalità nei piccoli centri è soprattutto secondo Terranostra una rete composta da 25mila strutture agrituristiche spesso situate in zone isolate della campagna in strutture familiari con un numero contenuto di posti letto e a tavola e con ampi spazi all'aperto, sono forse i luoghi dove è più facile garantire il rispetto delle misure di sicurezza per difendersi dal contagio fuori dalle mura domestiche.

Se la cucina a chilometri zero resta la qualità più apprezzata, a far scegliere l'agriturismo è la spinta verso un turismo più sostenibile che ha portato le strutture ad incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness.

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

amicityv

Il Comune di Milano dona una nuova collocazione al capolavoro di Pellizza da Volpedo “Il Quarto Stato” tra passato e futuro

Il dipinto sarà collocato alla Galleria d'Arte Moderna: “Scelta più coerente col contesto”

Dopo la trasferta fiorentina, nella Sala dei Cinquecento di Palazzo Strozzi, “Il Quarto Stato” di Giuseppe Pellizza da Volpedo, torna a casa, a Milano, e, al tempo stesso, la cambia. L'iconico capolavoro del realismo sociale, infatti, dalla prima settimana di luglio (“tempi tecnici di allestimento” permettendo, assicura l'assessore alla Cultura di Milano, Tommaso Sacchi) lascia la scala di accesso del Museo del



Novecento per trasferirsi in un nuovo spazio, che porterà il suo nome, alla Galleria d'Arte Moderna. A dare l'annuncio è stato il sindaco di Milano Giuseppe Sala, con lo stesso assessore Sacchi, durante una conferenza stampa alla Gam. La monumentale opera - 3 metri per 6 - arrivata a Firenze lo scorso 1° maggio, rientrerà il 30 giugno e sarà visitabile “sin da subito”, tempo di allestire, conferma anche la direttrice del Polo d'arte moderna e contemporanea Paola Zatti che ha illustrato a ratio della nuova collocazione del dipinto, tra la Sala Previati e la Sala Segantini del primo piano del museo. Il ritorno del “Quarto Stato” alla Gam, spiega infatti Zatti, si inserisce in un percorso espositivo dedicato a due epigoni dell'800 come Previati e Giovanni Segantini (che alla Gam è presente

con “Le due madri”), che vuole esaltarne il valore artistico e pittorico. Non più quindi solo un'opera simbolica, di grande potenza comunicativa e in senso lato politica, ma un'opera in quanto tale, da apprezzare in un museo in mezzo ad altri quadri a lei simili e complementari per periodo storico, corrente e dimensioni. Un aspetto che secondo Zatti “si era un po' perso negli allestimenti precedenti”, perciò “quello che ci piacerebbe fare - ha aggiunto - con l'assessore e la nuova direzione da settimana prossima, è renderla un'opera viva in dialogo con la contemporaneità”. “Questa operazione da un lato dona forza alla Gam”, che si conferma “grande polo dell'arte milanese”, dall'altro restituisce “fruibilità a un'opera che ci rappresenta e che forse è la più iconica delle nostre colle-

zioni civiche” commenta Sacchi. “All'inizio degli anni 20 - ha ricostruito - quando venne fatta la sottoscrizione pubblica” al tempo del sindaco Emilio Caldara, “si decise che la Gam avrebbe ospitato il Quarto Stato”. Dopodiché “per molti anni è stato prima a Palazzo Marino, poi al Museo del Novecento, in una posizione che non restituisce agio” alla visione del quadro. “Qua invece avrà sei metri” di spazio

davanti ed “è giusto che possa essere visitato in un luogo a cui hanno lavorato i comparti scientifici dei nostri musei civici” per assicurarle una “coerenza anche storica e allestiva”. Non solo la giusta distanza ma anche l'assenza di un vetro “che lo copre”, ha sottolineato il sindaco Sala, “felice” di questo ritorno: “La Gam ha fatto un percorso negli anni e un'opera del genere ci sta bene. E poi va a inserirsi in un percorso culturale tra fine Ottocento e inizio Novecento” con Segantini e Previati “che costruiscono insieme quel tipo di racconto”. L'allestimento è finanziato dalla fondazione Bpm, rappresentata dal suo presidente Umberto Ambrosoli a cui si deve anche il prestito di uno dei vicini di sala di Pellizza da Volpedo, “La maternità” di Gaetano Previati.

Ossigeno per gli spettacoli a Roma: dal ministero in arrivo oltre 4 milioni



Sono in arrivo oltre 4,3 milioni di euro del Fondo unico per lo spettacolo (Fus) per progetti di eventi dal vivo da realizzarsi a Roma e nel territorio della Città Metropolitana.

È stata infatti approvata dalla Giunta capitolina una delibera, proposta dall'assessore alla Cultura Miguel Gotor, che autorizza il Dipartimento attività culturali di Roma Capitale a richiedere al ministero della Cultura l'erogazione di risorse per oltre 4 milioni e 300mila euro.

Si tratta di fondi messi a disposizione dal governo nel quadro del Fus per la realizzazione di progetti di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche delle città metropolitane che valorizzino il patrimonio culturale immateriale delle periferie, contribuiscano al riequilibrio territoriale e promuovano iniziative formative e attivino laboratori dedicati alle arti performative. Le proposte progettuali - e gli schemi di bandi pubblici tramite i quali i

contributi economici verranno materialmente erogati - saranno comunicate dal Dipartimento attività culturali alla Direzione generale spettacolo del ministero della Cultura entro il 31 maggio e i progetti dovranno essere realizzati entro il 31 dicembre in relazione alle risorse assegnate. Inoltre, la deliberazione ha approvato anche uno schema di accordo tra Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma in forza del quale un terzo dei fondi ricevuti dal ministero della Cultura verranno attribuiti a quest'ultima. “Voglio ringraziare il ministro Dario Franceschini per aver reso possibile l'accesso a questa ulteriore, importante somma - ha dichiarato l'assessore Miguel Gotor - grazie alla quale potremo dare, nel corso dei prossimi mesi, un'ulteriore sostegno agli operatori del settore dello spettacolo dal vivo e nel contempo rendere più vivace la scena culturale delle nostre aree periferiche”.

Le librerie stanno risalendo la china ma quelle indipendenti soffrono: “Politiche più coerenti dal governo”

Si ferma la crescita dell'online che proseguiva ininterrotta dal 2019, mentre le librerie fisiche continuano a recuperare terreno dopo il crollo nel 2020 a causa delle chiusure dovute alla pandemia. A livello di quote, le librerie superano la metà delle vendite con il 52,4 per cento, l'online si ridimensiona al 43 per cento, la grande distribuzione cala ancora fino al 4,6 per cento. Ma sul mercato dei libri nei primi quattro mesi del 2022 pesano le difficoltà del contesto economico. Questo il quadro dell'editoria in



Italia, secondo i dati rielaborati dall'Associazione Italiana Editori-Aie su rilevazioni Nielsen BookScan, presentati al Salone Internazionale del Libro di Torino, a un convegno su “Il mercato del libro nei primi quattro mesi del 2022. Nuovi generi e formati, la rivoluzione dei canali e social network: dove va l'editoria”. Un incontro a cui hanno partecipato i maggiori rappresentanti del mondo del libro in Italia Stefano Mauri (GeMS), Antonio Sellerio (Sellerio Editore) ed Enrico Selva Coddé (Gruppo Mondadori), Lorenzo Armando (Lexis Compagnia Editoriale in Torino), Laura Donnini (HarperCollins Italia), Sandro Ferri (Edizioni E/O), Renata Gorgani (Editrice Il Castoro) e Giuseppe Laterza (Editori Laterza) e da cui è emerso un appello per sostenere le librerie indipendenti. “C'è una buona e una cattiva notizia. La buona è il recupero delle librerie di catena che non era scontato fino a giugno dell'anno scorso. La cattiva notizia è il calo delle librerie indipendenti per cui il piano inclinato continua. Bisogna fare qualcosa di francese a loro sostegno, mi riferisco al sostegno che dà il governo francese alle librerie di qualità”, ha sottolineato Stefano Mauri. “Il ministro della Cultura, Dario Franceschini, è l'unico che ha fatto politiche a favore del libro seriamente. La App18, l'equiparazione dell'Iva per ebook e libro fisico, i 30 milioni per le biblioteche. Adesso il fuoco deve essere sulle librerie indipendenti perché la bibliodi-

versità è fondamentale”, ha poi spiegato. Anche Giuseppe Laterza ha fatto presente che “il mercato vive nella diversità. Dobbiamo chiedere con forza al governo, non solo a Franceschini, di selezionare le librerie fisiche. Il problema è la bibliodiversità e il libro è uno strumento di coesione sociale”. Sandro Ferri ha posto l'accento sul “problema della distribuzione, che dovrebbe arrivare a raggiungere tutte le librerie nel Paese, anche quelle più periferiche. Sarei anche favorevole a limitare la 18App

solo alle librerie fisiche, incentivando così i giovani ad andare nelle librerie indipendenti”. D'accordo “che si dovrebbe fare di più per le librerie fisiche e indipendenti” pure Antonio Sellerio, secondo il quale bisognerebbe “restringere la App 18 alle librerie fisiche perché porterebbe i ragazzi appena maggiorenni a frequentare”. Selva Coddé si è soffermato soprattutto sui canali e ha sottolineato come “rispetto a questi primi mesi del 2022 abbiamo avuto una flessione rispetto al 2021 ma, rispetto al 2019, una crescita che oramai possiamo dare per consolidata. Il dato nasconde delle evoluzioni a livello di canali: è vero che c'è un calo dell'online nel 2022 rispetto al 2021, ma comunque siamo su livelli molto più alti del 2019. In questo contesto, alcuni canali fisici reagiscono, ma non c'è un trend unico in questo senso”. Armando non ha nascosto di essere “uno di quei piccoli editori che dipendono da Amazon per oltre il 50 per cento delle loro vendite”. La Donnini ha invitato a rivolgere lo sguardo ai giovani: “Hanno ricominciato a leggere, fanno comunità ma stanno modificando in maniera radicale il modo di comprare i libri. Il social non maneggiabile è Tik Tok. E' un fenomeno che non riusciamo a governare, ma di cui dobbiamo stare attenti. Il nostro mestiere lo dobbiamo cambiare”. I “ragazzi leggono eccome” ha spiegato Gorgani ma, “di fronte al loro autonomizzarsi su questo fronte dovremmo farci una domanda. Cosa abbiamo sbagliato

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

La Corea del Nord nella morsa della pandemia: zero vaccini e pochi farmaci

Acqua, sale e tè: la ricetta anti-Covid di Kim

Il dittatore ha mobilitato l'esercito. Oltre due milioni i casi di "febbre non identificata"

Stretta dai timori di un'ondata pandemica senza precedenti (almeno ufficialmente confermati), con una popolazione totalmente non vaccinata e una cronica carenza di farmaci, la Corea del Nord cerca di fronteggiare l'emergenza - di cui per la prima volta i media stanno dando in questi giorni notizia - anche con "ricette" piuttosto surreali. Le fonti governative tendono, beninteso, a non parlare esplicitamente di Covid-19 ma ammettono che sarebbero circa due milioni, ormai, le persone colpite da una "febbre non identificata" per la quale gli organi di informazione statali raccomandano trattamenti assai tradizionali. Per coloro che non sono gravemente malati, il giornale del partito al governo "Rodong Simnun" ha indicato dunque antidoti come il tè allo zenzero o al caprifoglio e una bevanda a base di foglie di salice; suggeriti sono anche i gargarismi con l'acqua salata.

Lo zenzero e la foglia di salice alleviano l'infiammazione e riducono il dolore, ma non sono, evidentemente, un trattamento di protocollo per il virus. Secondo l'agenzia di stampa statale, "migliaia di tonnellate di sale" erano state inviate nelle scorse settimane a Pyongyang per fare una



"soluzione antisettica". Tutto questo mentre, comunque, ieri le autorità della Corea del Nord, dopo l'allarme iniziale, hanno cominciato a rivendicare, nella più collaudata liturgia del regime, "buoni risultati" negli sforzi di contenimento dell'ondata di contagi causati in quel Paese dalla variante Omicron.

Secondo l'agenzia di stampa ufficiale "Korean Central News Agency", le principali attività economiche e produttive del Paese proseguono nonostante l'emergenza sanitaria: "Nonostante la situazione di massima emergenza della prevenzione pandemica, la produzione ordinaria viene mantenuta nei settori industriali strategici e i progetti di costruzione su larga scala proseguono senza ritardi", afferma l'agenzia. Nel frattempo la Corea del Nord ha accelerato

la produzione di medicinali e forniture mediche come sterilizzanti e termometri per far fronte all'ondata pandemica in corso nel Paese. Pyongyang ha anche accelerato la produzione di medicine tradizionali coreane utilizzate per lenire febbre e dolore, e che, sempre secondo l'agenzia di stampa ufficiale "Korean Central News Agency" (Kcna), sono "efficaci nella prevenzione e cura della malattia". Il leader della Corea del Nord, Kim Jong-un, aveva peraltro pubblicamente criticato la scorsa settimana la risposta delle autorità alla prima ondata di Covid-19 ufficialmente riconosciuta, definendola "immatura" e imputando a diversi funzionari di governo inerzia e inefficienze che sarebbero costate al Paese il dilagare delle infezioni. Secondo Kim, che il 17 maggio ha presieduto

una nuova riunione del Politburo del Partito del lavoro, "l'imaturità nella capacità dello Stato di far fronte alla crisi" ha accresciuto "la complessità e le difficoltà" incontrate nel contenere l'ondata pandemica. Kim stesso ha quindi ordinato il ricorso alle forze armate per stabilizzare la fornitura di medicinali in risposta all'emergenza, sbloccando la riserva farmaceutica nazionale. Per questa ragione, Kim avrebbe ispezionato personalmente alcune farmacie nella capitale e dato istruzioni affinché le "potenti forze" dei reparti di medicina militare fossero mobilitati per "stabilizzare immediatamente la fornitura di medicinali a Pyongyang".

Il Paese, al momento, si trova inoltre in lockdown nazionale. Secondo il portale d'informazione "NK News", in alcune aree della capitale si sarebbero verificati episodi di panico, con l'acquisto in massa di alimenti e generi di prima necessità. Kim Jong-un ha promesso il superamento della "crisi inattesa", e ha dato ordine di irrigidire ulteriormente la vigilanza sui confini terrestri, marittimi e aerei del Paese per prevenire "falle di sicurezza" nell'apparato di prevenzione della pandemia.

In Cina esiti positivi dalle lenti a contatto contro il glaucoma



Funzionano le prime lenti a contatto anti-glaucoma, capaci di misurare la pressione interna dell'occhio e di somministrare farmaci senza richiedere batterie né fili: sono state messe a punto in Cina, dai ricercatori dell'Università Sun Yat-Sen, e sono buoni i primi risultati della sperimentazione condotta sugli animali, pubblicati sulla rivista "Nature Communications". Messe a punto dal gruppo di bioingegneri guidato da Cheng Yang, le lenti a contatto sono molto flessibili e, grazie a connessioni wireless costantemente operative, riescono a misurare le variazioni che la pressione interna dell'occhio subisce nel corso della giornata e che risente molto dell'alternarsi dei ritmi biologici, come quelli che regolano appetito e sonno. Il glaucoma è, infatti, una malattia nella quale i danni prodotti dall'aumento della pressione interna dell'occhio possono causare una perdita irreversibile della vista. I primi test, condotti su maiali e conigli, indicano che la lente misura costantemente il livello della pressione nell'occhio e, quando questa raggiunge ritmi elevati e rischiosi, rilascia un farmaco a ridosso della cornea. Prima di arrivare alla sperimentazione sugli esseri umani devono in ogni caso essere ancora condotte altre ricerche e raccolti ulteriori dati ma, in vista di questo obiettivo, i ricercatori ritengono che in futuro lenti simili potranno essere prodotte senza difficoltà a livello industriale. Le loro caratteristiche sono compatibili con gli attuali processi di manifattura su larga scala e a costi accessibili e ciò induce il team che sta portando avanti la sperimentazione a nutrire fiducia nel fatto che, già entro un tempo ragionevole, si potranno raccogliere gli ultimi riscontri necessari per poi dare il via a una produzione su vasta scala.

Situazione sotto monitoraggio, nel Lazio opera lo "Spallanzani"

"Vaiolo delle scimmie, niente allarmi"

I casi recenti di "vaiolo delle scimmie" in Europa "sono atipici per diversi motivi. Tutti i casi recenti tranne uno non hanno una storia di viaggi rilevante verso aree in cui il vaiolo delle scimmie è endemico, nell'Africa occidentale o centrale. La maggior parte dei casi all'inizio è stata rilevata attraverso i servizi di Salute sessuale, in uomini che hanno rapporti sessuali con uomini. Infine, il fatto che siano diffusi in Europa e oltre suggerisce che la trasmissione potrebbe essere in corso da tempo". Questa l'analisi di Hans Kluge, direttore dell'Organizzazione mondiale della sanità in Europa, che invita a "non discriminare e non stigmatizzare in alcun modo le persone che hanno contratto il vaiolo delle scimmie". "Vorrei sottolineare - aggiunge Kluge - che la maggior parte dei casi attualmente oggetto di indagine in Europa è finora lieve. Il vaiolo delle scimmie è solitamente una malattia autolimitante e la maggior parte delle persone infette guarirà entro poche settimane senza trattamento. Tuttavia, la malattia può essere più grave, specialmente nei bambini piccoli, nelle donne in gravidanza e negli individui immunocom-



promessi". Intanto aumentano i casi confermati di vaiolo delle scimmie in Europa, con un bilancio in continuo aggiornamento, mentre proseguono le verifiche sui contagi sospetti da parte delle autorità sanitarie. In tutto sarebbero al momento un'ottantina i casi segnalati fra quelli confermati e i sospetti. L'Oms cita in Europa il Belgio, la Francia, la Germania, l'Italia, il Portogallo, la Spagna, la Svezia e il Regno Unito. Al di là dei Paesi dove il virus è endemico, casi recenti sono stati riportati anche in Australia, Canada e Stati Uniti. La situazione, ha detto l'assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato, "è assolutamente sotto controllo". Il

primo messaggio da dare, anche secondo il direttore generale dell'Istituto "Spallanzani", Francesco Vaia, è appunto che non vi è alcun allarme anche se la situazione è "da tenere sotto monitoraggio". Quanto allo stato clinico dei tre pazienti finora segnalati in Italia, sono in discrete condizioni di salute, ha comunicato Vaia, e sono trattati con una "terapia sintomatica allo stato sufficiente". Presso l'Istituto sono disponibili, comunque, farmaci antivirali che potrebbero essere impiegati in via sperimentale qualora si rendesse necessaria una terapia specifica. Vaia ha anche annunciato che per "la prossima settimana il laboratorio di virologia prevede di isolare il virus" e la disponibilità di un isolato virale "renderà possibile eseguire una serie di indagini sperimentali". Gli esperti dello "Spallanzani" hanno anche tenuto a sottolineare che la trasmissione uomo-uomo caratterizza buona parte dei casi riscontrati ma la malattia "non si può definire come una patologia a trasmissione sessuale e che riguarda in particolare gli omosessuali. Al momento sappiamo che riguarda i contatti stretti".



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

La Commissione europea accoglie “con favore” l’accordo politico raggiunto oggi dal Parlamento europeo e dagli Stati membri dell’Ue sulla direttiva relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell’Unione (direttiva NIS 2) proposta dalla Commissione nel dicembre 2020. Con un ambito di applicazione più vasto grazie alle nuove norme che obbligheranno un maggior numero di soggetti e settori a prendere misure di gestione dei rischi, quindi, “la direttiva contribuirà ad aumentare il livello di cybersicurezza in Europa nel medio e lungo termine” disciplinando “soggetti di medie e grandi dimensioni che operano in diversi settori cruciali”, imponendo “più rigorosi i requisiti di sicurezza imposti alle imprese” con l’alta dirigenza “responsabile in caso di mancato rispetto degli obblighi”, allo stesso tempo aumentando “la condivisione delle informazioni e la cooperazione” a livello nazionale e Ue.

Nuovo approccio alla cybersecurity

Le attuali norme per la sicurezza di reti e sistemi informativi (direttiva NIS) sono state il primo atto legislativo a livello dell’UE sulla cybersicurezza e hanno spianato la strada a un significativo cambiamento della mentalità e dell’approccio istituzionale e normativo alla cibersicurezza in molti Stati membri. “Nonostante gli importanti risultati conseguiti e il loro impatto positivo - segnalano dalla Commissione Ue - è stato necessario aggiornarle a causa del crescente grado di digitalizzazione e interconnessione della nostra società e dell’aumento del numero di attività informatiche dolose a livello mondiale”. L’accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio è ora soggetto all’approvazione formale dei due colegislatori. Una volta pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell’UE, la direttiva entrerà in vigore 20 giorni dopo e gli Stati membri la dovranno poi recepire nel diritto nazionale. Gli Stati membri avranno 21 mesi per



Misure di vigilanza più rigorose per le autorità nazionali Cybersecurity, la nuova direttiva trova d’accordo gli Stati dell’Ue



recepire la direttiva nei rispettivi ordinamenti giuridici nazionali.

Nuova disciplina necessaria per le minacce informatiche

Per far fronte “a una maggior esposizione alle minacce informatiche in Europa”, la direttiva NIS 2 “disciplina i soggetti di medie e grandi dimensioni che operano in diversi settori cruciali per l’economia e la società”, tra cui i fornitori di servizi pubblici di comunicazione elettronica, i servizi digitali, il trattamento delle acque reflue e la gestione dei rifiuti, la fabbricazione di prodotti essenziali, i servizi postali e di corriere e la pubblica ammini-

strazione. Alla luce “del sempre più numerose minacce alla sicurezza emerse durante la pandemia di Covid-19”, la direttiva NIS 2 regola anche “più ampiamente il settore sanitario, includendo ad esempio i fabbricanti di dispositivi medici”. La direttiva NIS 2 rende anche “più rigorosi i requisiti di sicurezza imposti alle imprese, tratta della sicurezza delle catene di fornitura e delle relazioni con i fornitori”.

Inoltre, prevede che “l’alta dirigenza sia ritenuta responsabile in caso di mancato rispetto degli obblighi in materia di cybersicurezza”. La nuova direttiva “semplifica gli

obblighi di notifica, introduce misure di vigilanza più rigorose per le autorità nazionali e obblighi di esecuzione più severi e intende armonizzare i regimi sanzionatori in tutti gli Stati membri”.

La direttiva inoltre contribuirà ad “aumentare la condivisione delle informazioni e la cooperazione” in materia di gestione delle crisi informatiche a livello nazionale e dell’UE.

Necessario un quadro giuridico adeguato

“Abbiamo lavorato sodo per la trasformazione digitale della nostra società. Negli ultimi mesi abbiamo introdotto una serie di elementi chiave, come la legge sui mercati digitali e la legge sui ser-

vizi digitali - dice Margrethe Vestager, vicepresidente esecutiva della Commissione per Un’Europa pronta per l’era digitale - Ed oggi gli Stati membri e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo sulla direttiva NIS 2. È una nuova importante svolta nella strategia digitale europea, voluta questa volta per tutelare cittadini e imprese e accrescerne la fiducia nei servizi essenziali”. La cybersicurezza “è sempre stata fondamentale, in quanto mette al riparo la nostra economia e società dalle minacce informatiche, ma ora che procediamo verso la transizione digitale diventa critica - aggiunge Margaritis Schinas, vicepresidente della Commissione Ue

per la Promozione dello stile di vita europeo - L’attuale contesto geopolitico fa sì che sia ancora più urgente per l’UE garantire un quadro giuridico adeguato allo scopo. Concordando norme più stringenti, stiamo onorando l’impegno a rafforzare gli standard di cibersicurezza nell’UE. Oggi l’UE si dimostra chiaramente determinata a promuovere la preparazione e la resilienza alle minacce informatiche che colpiscono le nostre economie, le nostre democrazie e la pace”.

Adattare la sicurezza alle nuove realtà

Le minacce informatiche “si fanno più pericolose e complesse. Era imperativo adattare il quadro della sicurezza alle nuove realtà e tutelare i nostri cittadini e le nostre infrastrutture - segnala Thierry Breton, Commissario Ue per il Mercato interno -. Nell’attuale panorama della cibersicurezza, è capitale poter cooperare e condividere tempestivamente le informazioni. Con l’accordo sulla NIS 2 aggiorniamo le norme per garantire un maggior numero di servizi essenziali alla società e all’economia. Si tratta quindi di un importante passo avanti. Questa strategia andrà ad arricchirsi della futura legge sulla ciberresilienza, che garantirà una maggior sicurezza d’uso dei prodotti digitali”.

La cybersicurezza è una delle principali priorità della Commissione e il fondamento di un’Europa digitale e connessa. La prima normativa dell’UE sulla cybersicurezza, la direttiva NIS, entrata in vigore nel 2016, ha contribuito a conseguire un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informatici in tutta l’UE. Nel dicembre 2020 la Commissione ne ha proposto la revisione nell’ambito dell’obiettivo strategico principale di rendere l’Europa pronta per l’era digitale. Il regolamento dell’UE sulla cibersicurezza, in vigore dal 2019, ha apportato all’Europa un quadro di certificazione della cibersicurezza per prodotti, servizi e processi, rafforzando anche il mandato dell’Agenzia dell’UE per la cibersicurezza (ENISA).

Fonte Agenzia DIRE

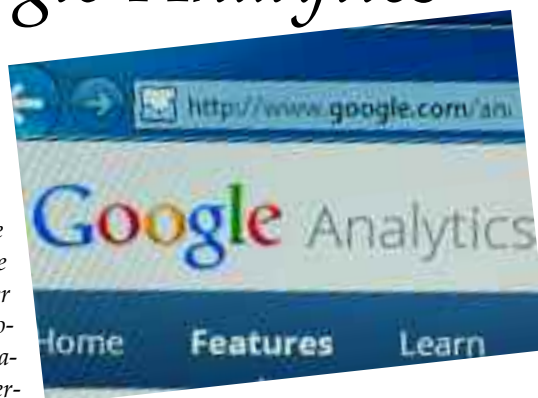
C’è agitazione tra i DPO italiani dopo che molte PA sono state raggiunte da PEC di diffida all’uso di Google Analytics inviate da “un gruppo di hacker italiani, attiviste e attivisti, cittadine e cittadini attenti alla privacy ed alla tutela dei diritti cibernetic” nelle quali dichiarano di aver rilevato l’utilizzo da parte del sito dell’ente pubblico dello strumento di analisi dell’azienda di Mountain view in violazione dei principi del Regolamento europeo 679/2016 (GDPR), minacciando così la segnalazione al Garante per la Protezione dei Dati e al Difensore Civico Digitale in caso di mancata rimozione, in ragione delle sanzioni previste dall’art 83 del GDPR. Sulla vicenda interviene

Hacker, attivisti e cittadini attenti alla privacy e ai diritti cibernetic Bufera sull’uso di Google Analytics

L’Avvocato esperto in diritto dell’informatica e presidente di ANORC Professioni, Andrea Lisi, che gettando acqua sul fuoco, dichiara che il problema “dipende da come si usa Google Analytics e per quali finalità per valutarne l’eventuale illegittimità”, perché “nessuno strumento software o hardware è illegittimo o legittimo in re ipsa secondo il GDPR. Anche l’uso di Microsoft Office può essere improprio o illegittimo secondo Schrems II, ad esempio”. “In ogni caso - prosegue l’avv. Lisi -

questa comunicazione non ha una precisa identità e, quindi, non è in grado di avviare un procedimento amministrativo all’interno di una PA, quindi essa deve solo servire da stimolo a fare delle valutazioni interne per poter procedere con attenzione, ma senza dover disattivare by default determinati servizi che possono avere una loro utilità per l’agere amministrativo in modalità digitale”.

In conclusione, secondo l’avv.



Lisi, “è anche lo stesso modus operandi un po’ retrò usato per diffidare le PA in questi giorni a dover essere valutato nella sua legittimità,

rischiando con i suoi automatismi applicativi di indurre in errore, generare spamming o comunque di diffidare impropriamente PA che invece potrebbero agire legittimamente proponendo servizi on line in favore dei propri cittadini come il Codice dell’amministrazione digitale prevede. Il GDPR in poche parole non si presta ad automatismi interpretativi e si attendono invece prese di posizione opportune da parte dell’Authority italiana”.

In un video di pochi minuti postato sui suoi profili social (<https://www.facebook.com/andrea.lisi.948/videos/983881792320914>), l’avvocato fornisce un ‘libretto di istruzioni’ in attesa di un nuovo accordo politico che regoli il flusso di dati fra Europa e Usa.

Fonte Agenzia DIRE

Legambiente: “834 rifiuti ogni 100 metri di spiaggia”

Si tratta di “8 rifiuti ogni passo”, l’84% è rappresentato dalla plastica

“Una media di 834 rifiuti ogni 100 metri di spiaggia, di cui l’84% è composto da plastica e il 46% è rappresentato dagli oggetti monouso, alcuni dei quali messi al bando da Direttiva SUP - Single use plastic” sulla plastica monouso, come bastoncini cotonati, cannucce e agitatori per cocktail, contenitori per alimenti per il consumo immediato e l’asporto. Questi i risultati dell’indagine Beach Litter 2022 di Legambiente. Si tratta di “8 rifiuti ogni passo”, per una media appunto di 834 rifiuti ogni 100 metri di spiaggia, “che supera ampiamente il valore soglia stabilito a livello europeo per considerare una spiaggia in buono stato ambientale - segnala Legambiente - cioè meno di 20 rifiuti abbandonati ogni 100 metri lineari di costa”.

La plastica si attesta essere, ancora una volta, il materiale più comune ritrovato, ben l’84% degli oggetti rinvenuti (37.604 sui 44.882 totali), seguita da 2.004 oggetti di metallo (4,5%), 1.920 di carta/cartone (4,3%) e 1.566 di vetro/ceramiche (3,5%). Inoltre, ben il 46% di tutti i rifiuti monitorati nell’indagine, riguarda i prodotti usa e getta, alcuni dei quali al centro della direttiva europea che vieta e limita gli oggetti in plastica monouso, a cui è dedicato uno speciale focus. I dati - e i rifiuti - sono stati raccolti su 53 spiagge di 14 regioni (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna, Veneto).

Rifiuti sulle spiagge

Circa i due terzi del totale dei rifiuti ritrovati (il 64% del totale) sono rappresentati da sole 10 tipologie di oggetto (sulle 175 categorie totali). Al primo posto oggetti e frammenti di plastica con una dimensione compresa tra 2,5 e 50 cm (14,7% del totale), seguiti dai mozziconi di sigarette (l’8,5%) e dai pezzi di polistirolo (dimensione 2,5-50cm) pari all’8,4%.

E ancora tappi e coperchi in plastica (7,9%) e le stoviglie usa e getta (6,1%). Al sesto posto troviamo bottiglie e contenitori in plastica per bevande (4,8%), al settimo le reti o sacchi per mitili o ostriche (4,7%), seguite dai cotton fioc in plastica (4,5%). Questi ultimi, messi al bando in Italia in favore di alternative più sostenibili e compostabili, sono da considerare proprio simbolo per eccellenza di malade purazione. Non posto occupato da oggetti e frammenti in plastica espansa (non di polistirolo) con il 2,0% e chiudono la classifica “altre bottiglie e contenitori in plastica”.

La direttiva europea SUP prevede la riduzione di alcuni oggetti in plastica monouso, il divieto di produzione e immissione sul mercato di una serie di prodotti in plastica monouso e l’obbligo di



marcatura dei prodotti consentiti realizzati in plastica monouso. I prodotti in plastica monouso - ricorda Legambiente - rappresentano il 46% dei rifiuti maggiormente trovati sulle spiagge italiane durante la campagna beach litter. Tra quelli che tengono il primato dei più comuni sulle spiagge al primo posto troviamo bottiglie e contenitori di plastica (inclusi i tappi e anelli) trovati 6.564 volte sulle spiagge monitorate dai volontari del cigno verde; seguono i mozziconi di sigaretta, al secondo posto con 3.836 unità e le reti e attrezzi da pesca e acquacoltura in plastica con 3.610 elementi.

E ancora i bastoncini cotonati per la pulizia delle orecchie (il 4% del totale dei rifiuti e 10% degli oggetti della SUP) e le cannucce e agli agitatori per cocktail (3% dei rifiuti totali e il 7% degli oggetti SUP), i contenitori in plastica per alimenti (2% del totale rinvenuto e 5% degli oggetti SUP), i bicchieri in plastica (3% del totale e 6% oggetti SUP) e infine le buste di plastica (2% del totale, 4% della SUP); chiudono gli assorbenti igienici e i palloncini di gomma che, seppure censiti in piccole quantità (rispettivamente 124 e 67 unità), assumono un notevole peso per il loro impatto ambientale. Sulla base di questa situazione,

‘Riprendiamoci la spiaggia!’: torna con questo slogan ‘Spiagge e Fondali Puliti’, la storica campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio e alla pulizia dei rifiuti abbandonati lungo le coste della Penisola, realizzata con il supporto di Sammontana (in qualità di partner principale), Biotherm e Gruppo Esposito (in qualità di partner), ed in collaborazione con Erasmus Student Network (ESN).

Nell’edizione 2022 più di 70 le iniziative di volontariato, organizzate in 17 regioni, nel fine settimana che va dal 13 al 15 maggio e nel mese di giugno, che interesseranno decine di enti, scuole, comuni e associazioni. Tra le tante iniziative in programma, eventi di pulizia e riqualificazione ambientale come a Marina di Acate (Ragusa), di acqua-trekking per riscoprire il legame tra i corsi d’acqua e il territorio come a Montoro (Avellino), di pulizia di aree adiacenti a siti di interesse storico come a Selinunte (Trapani), di pulizia dei fondali con squadre di sub come a Polignano a Mare (Bari), di sensibilizzazione insieme a un flash-mob per richiedere un porto aperto, pulito e sicuro come a Terracina (Latina).

Fonte Agenzia DIRE

MISSION
La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STE.NI. srl opera sul territorio nazionale. La sede legale è in Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla gestione del cantiere ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un ufficio sede, situato all'interno del cantiere, nonché al Genoa South Port, per la progettazione delle attività sportive legate al settore nautico.

La storia di STE.NI. si fonda su due pilastri: la passione, l'esperienza e la dedizione dei propri collaboratori, quali testimoni di un bagaglio tecnico e umano che ha permesso la crescita e lo sviluppo dell'azienda. Nell'anno 1967 nacque STE.NI. con l'obiettivo di fornire una soluzione specifica per la realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. si è posta come obiettivo il mercato come la specialista nella gestione e nell'installazione di impianti tecnologici. Grazie all'esperienza del proprio personale, al software prodotto e fornito, all'esperienza accumulata nella propria professionalità e nella serietà, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di impianti tecnologici e nautici.

IMPIANTI MECCANICI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici.

IMPIANTI IDRAULICI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idraulici e nautici.

IMPIANTI ELETTRICI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici e nautici.

IMPIANTI SPECIALI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali.

IMPIANTI NAVALI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti navali e nautici.

RICERCA E SVILUPPO
Progettazione e sviluppo di impianti tecnologici e nautici.

Ste.NI. srl - Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman, 47r - Genova (GE) Telefono: 06 7230499

Ue - Enea



Superlaboratorio Batterie

Dar vita a una filiera industriale europea delle batterie per sviluppare tecnologie di accumulo più sicure, durevoli ed economiche a supporto della mobilità elettrica e di una minore dipendenza, in particolare dalla Cina. È il principale obiettivo del progetto European Battery Innovation (EuBatIn) che prevede il coinvolgimento dei principali operatori del settore e delle istituzioni di 12 Paesi e un finanziamento di 2,9 miliardi di euro nell'ambito del secondo importante progetto di comune interesse europeo (Ipcei, Important Project of Common European Interest). Per l'Italia partecipano Enea e Istituto Bruno Kessler sul fronte ricerca e 12 imprese (Endurance Spa, Enel X Srl, Engitec Technologies Spa, Fiamm Energy Technology, Fiat Chrysler Automobiles, Fluorsid Alkeemia Spa, FPT Industrial, Green Energy Storage Srl, Italmatch Chemicals Spa, Italy Srl, Midac Spa, Solvay).

Le nuove attività dureranno cinque anni

Le attività Enea inizieranno in questo mese di maggio e si protrarranno per cinque anni. All'interno del progetto è prevista la costruzione nel Centro Ricerche Enea Casaccia (Roma) dell'Advanced Battery Laboratory (AB-Lab), un innovativo laboratorio che prevede un investimento di circa 27 milioni di euro per fornire un “banco di prova” alle imprese durante la fase di prima implementazione industriale. Concepito come una piattaforma flessibile e polivalente, presso l'AB-Lab sarà possibile svolgere l'intero processo produttivo: dalla realizzazione di batterie di nuova concezione alla gestione ottimizzata del fine vita; dagli aspetti legati all'economia circolare ai materiali avanzati allo sviluppo di elettrodi, celle e moduli innovativi, dal riciclaggio allo smaltimento fino alla chiusura del ciclo.

AB-Lab, un ponte tra ricerca e produzione

“L'AB-Lab rappresenterà una struttura in grado di fare da ‘ponte’ tra le attività di ricerca e la produzione industriale, dando impulso al trasferimento tecnologico e all'industrializzazione di prototipi di laboratorio” - sottolinea il responsabile ENEA del progetto, Pier Paolo Prosini, ricercatore del Laboratorio di Accumulo di energia, batterie e tecnologie per la produzione e l'uso dell'idrogeno all'interno del Dipartimento Tecnologie energetiche e fonti rinnovabili. “Ciò consentirà al nostro Paese di sfruttare le enormi opportunità che si prospettano nel campo dell'accumulo di energia elettrochimica, sia in campo stazionario che in quello automobilistico”, aggiunge. L'AB-Lab fornirà consulenze, analisi dei materiali, dei componenti e dei sistemi, immagini macroscopiche, microscopiche o termiche tramite la tomografia assiale computerizzata e rilievi tridimensionali. Inoltre, competenze e attrezzature innovative potranno essere utilizzate dalla comunità scientifica e universitaria oltre che dagli operatori del settore.

Ricadute economiche per oltre dieci miliardi

Nell'ambito di EuBatIn sono stati presentati 46 progetti da 42 aziende con ricadute economiche stimate in oltre 10 miliardi per costruire una catena del valore delle batterie competitiva, innovativa e sostenibile, con una forte attenzione a ricerca, sviluppo, innovazione e implementazione industriale. “La combinazione di competenze, capacità e attrezzature Enea, in sinergia con il mondo universitario e industriale, rappresenta un valore aggiunto che si traduce in significative ricadute economiche dirette e indirette, contribuendo allo sviluppo sociale, alla crescita dell'occupazione, con benefici di riduzione delle emissioni di gas serra e di incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e dell'elettromobilità”, conclude il responsabile Enea del progetto, Pier Paolo Prosini, ricercatore del Laboratorio di Accumulo di energia, batterie e tecnologie per la produzione e l'uso dell'idrogeno all'interno del Dipartimento Tecnologie energetiche e fonti rinnovabili.

Fonte Agenzia DIRE - www.dire.it

Italiani e la salute è “dottor Google” il primo interrogato

Gli italiani si informano sempre più sulla salute e la prevenzione. Per farlo ricorrono a una molteplicità di fonti, sia online sia offline. Ma internet ricopre un ruolo sempre più importante, e non solo per i più giovani. È la fotografia scattata dall'Istituto Ipsos, in una ricerca presentata nell'ambito di Cosmofarma “Incontri Riavvicinati”, la fiera dell'Healthcare, Beauty care e servizi legati alla farmacia, che si è chiusa ieri alla Fiera di Bologna.

Negli ultimi 12 mesi l'85% degli italiani si è informato su salute e prevenzione, in crescita rispetto al 73% del 2020 e al 42% del 2016. Una conseguenza del Covid, sicuramente, ma non solo, visto che nel medio periodo il trend era già in aumento, spiegano gli analisti di Ipsos. Come si informano gli italiani sui temi legati alla salute? Utilizzando una pluralità di fonti. Il 66% si rivolge al medico generico ed è in crescita negli ultimi due anni la quota di chi si rivolge a uno specialista (dal 43 al 50%). Un italiano su due, inoltre, sceglie di cercare informazioni su internet

(il 51% nel 2022, era il 47% nel 2020) ed è una percentuale stabile in tutte le fasce di età. Anche tra i senior, chi si informa sul web è il 42%. Un altro 30% infine si rivolge alla farmacia, soprattutto i più giovani (18-34 anni). Nel complesso, gli italiani hanno un livello elevato di fiducia nel farmacista (61%) e la farmacia rappresenta il primo accesso in particolare per i disturbi lievi (45%). Dal suo stesso punto di vista, tra l'altro, il farmacista conferma questa percezione: il 75% concorda su un incremento di valore del ruolo della farmacia durante il periodo pandemico.

Tornando al web, quali informazioni si cercano in Rete? Nel 63% dei casi sono ricerche legate a disturbi specifici. Seguono le informazioni su integratori e sui corretti stili di vita (41%), i vaccini (40%), i farmaci che non hanno bisogno di ricetta (37%) e il benessere mentale (18%). Su quest'ultimo argomento, in particolare, sono soprattutto ansia e stress i temi più ricercati su internet, con una tendenza in aumento dal 2017 a oggi.

Come ci si muove in Rete? L'81% si rivolge ai motori di ricerca, mentre il 36% delle persone che cerca informazioni di salute su internet lo fa andando direttamente su siti già conosciuti. Ed è una quota in crescita rispetto a due anni fa, segno di una accresciuta consapevolezza. Il 24% inoltre guarda sui social, il doppio rispetto a due anni fa e con un trend anche in questo caso in crescita. Infine l'8% ascolta podcast sui temi legati alla salute, percentuale che sale al 16% nella fascia tra i 18 e i 34 anni e che in futuro è destinata a crescere ulteriormente.

Il 57% dopo la rete va dal medico o in farmacia

Tra chi cerca informazioni di salute sui social, l'83% dichiara di seguire influencer o esperti di salute, soprattutto medici e farmacisti. La stragrande maggioranza (l'80%) dice di seguirne i consigli e di fidarsi più di quanto non abbia fiducia genericamente nel web. Ma internet da solo non basta. Dopo essersi informato in Rete, il 57% delle persone torna dal suo medico curante o si rivolge al farmacista (il 33%) per approfondire e prendere decisioni.

Per fare un acquisto, infatti, per il 64% delle persone è importante il consiglio del farmacista e il 56% vuole vedere fisicamente il prodotto prima di comprarlo. Sia nella ricerca di informazioni sia nell'acquisto dei farmaci, dunque, il mondo offline si integra e si dovrà integrare sempre di più con l'universo online, indicano gli analisti di Ipsos.

Anche se l'e-commerce è già oggi una realtà ed è destinato a crescere ancora in futuro, la farmacia rimarrà comunque centrale per l'acquisto dei prodotti per la salute. Il 57% delle persone dichiara infatti che continuerà a comprare in negozio. Il 17% invece già oggi acquista online, quota che si stima salirà al 28% nel 2025. Sul web vengono acquistati soprattutto farmaci da banco, integratori e cosmetici. Due i vantaggi dell'e-commerce riconosciuti dalla maggior parte dei consumatori: la convenienza economica e la comodità, anche sotto il profilo del risparmio di tempo. Secondo gli analisti di Ipsos, però, anche in futuro l'online non soppianderà il canale offline, ma sempre più le due forme si integreranno.

Fonte Agenzia DIRE



Nella foto, la home di Google

Uno studio pubblicato su The Lancet indaga sui “superantigeni” Epatiti nei bambini: si ipotizza la concausa Covid-Adenovirus

Una combinazione di Adenovirus e Sars-CoV-2. Potrebbe essere questa la causa alla base delle epatiti acute di origine sconosciuta segnalate nei bambini di mezzo mondo. L'ipotesi è stata avanzata dagli immunologi Petter Brodin e Moshe Arditi in un articolo pubblicato su 'The Lancet' dal titolo 'Epatite acuta grave nei bambini: indagare sui superantigeni Sars-CoV-2'. “Ipotizziamo che i casi di epatite acuta grave segnalati di recente nei bambini potrebbero essere una conseguenza dell'infezione da Adenovirus con trofismo intestinale nei bambini in precedenza infettati da Sars-CoV-2 e portatori di serbatoi virali” - scrivono i ricercatori.

Nello specifico gli autori dell'articolo spiegano che “l'infezione da Sars-CoV-2 può provocare la formazione di un serbatoio virale e la persistenza del virus nel tratto gastrointestinale può portare al rilascio ripetuto di proteine virali attraverso l'epitelio intestinale dando luogo all'attivazione immunitaria. Tale attiva-



zione ripetuta - continuano - potrebbe essere mediata da un superantigene all'interno di una proteina del Sars-CoV-2 che ha una somiglianza con l'enterotossina stafilococcica B, innescando l'attivazione ampia e non specifica dei linfociti T”. I superantigeni, infatti, sono proteine che provocano una reazione ecces-

siva delle cellule T del sistema immunitario all'infezione. “Questa attivazione delle cellule immunitarie mediata da un superantigene è stata proposta come meccanismo causale della sindrome infiammatoria multisistemica nei bambini - evidenziano gli immunologi - l'epatite acuta è stata segnalata in bambini con

sindrome infiammatoria multisistemica, ma la coinfezione di altri virus non è stata studiata”.

In sostanza se nel bambino che ha avuto il Sars-CoV-2 sono presenti dei serbatoi virali e il bimbo viene successivamente infettato dall'Adenovirus “l'effetto mediato dal superantigene potrebbe essere molto più pronunciato e dare potenzialmente origine a immunopatologie come l'epatite acuta e grave”.

L'articolo riporta che “il Sars-CoV-2 è stato identificato nel 18% dei casi segnalati nel Regno Unito e in 11 (11%) dei 97 casi in Inghilterra, con dati disponibili, positivi al virus al momento del ricovero; altri tre casi sono risultati positivi nelle 8 settimane precedenti il ricovero. È probabile che i test sierologici in corso rilevino un numero maggiore di bambini con epatite acuta grave e precedente o attuale infezione da Sars-CoV-2 - si legge su The Lancet - È stato riferito che undici dei 12 pazienti israeliani avevano avuto il Covid-19 negli ultimi 3 mesi e la maggior parte dei casi segnalati di epatite riguardava pazienti troppo giovani per essere idonei alle vaccinazioni contro il Covid-19”.

In conclusione I ricercatori suggeriscono che i bambini con epatite acuta “siano studiati per la persistenza del virus Sars-CoV-2 nelle feci, l'inclinazione del recettore dei linfociti T e la sovraregolazione dell'interferone gamma, perché ciò potrebbe fornire la prova di un meccanismo del superantigene Sars-CoV-2 in un ospite sensibilizzato all'Adenovirus-41 F. Se viene trovata evidenza di attivazione immunitaria mediata dal superantigene - concludono - nei bambini con epatite acuta grave dovrebbero essere prese in considerazione terapie immunomodulatorie”.

Fonte Agenzia DIRE

Parla il presidente SIP: “Riconoscere le sub-specialità”

Pediatrati in fuga dagli ospedali

Da un lato l'epidemia di patologie croniche, che ormai colpiscono circa il 18% della popolazione pediatrica, e che richiedono un alto livello di specializzazione per la presa in carico globale. Dall'altro lato la diminuzione del numero di pediatri specialisti che devono prendersene cura. Parte da questo paradosso Annamaria Staiano, nel suo discorso di apertura del 77° Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria, il primo sotto la sua Presidenza, in cui affronta le principali sfide e criticità della Pediatria italiana. A cominciare dall'urgente necessità di riformare l'attuale sistema delle cure pediatriche, oggi in profonda crisi: una priorità per evitare che i bambini finiscano per essere curati dal medico dell'adulto e non da professionisti adeguatamente formati per l'assistenza ai soggetti in età evolutiva. Come sta avvenendo per altre specialità anche in Pediatria, “un numero crescente di medici ospedalieri decide di lasciare il proprio incarico per dedicarsi al territorio o all'attività privata. Questo fenomeno definito ‘Great Resignation’, esacerbato dalla pandemia, ha molte cause, tra cui il burnout dovuto a turni massacranti, le continue aggressioni, la scarsa gratificazione economica, etc” - spiega la Presidente SIP. “Abbiamo però le risorse per ripartire: i nostri specializzandi” - afferma Staiano. “Dobbiamo dare atto agli ultimi governi di un aumento sempre maggiore delle borse di specializzazione. Negli ultimi 8 anni il numero è triplicato passando da 357 nel 2014 a ben 954 nel 2021. L'aumento degli specializzandi rappresenta una straordinaria possibilità per il mondo della Pediatria del futuro, che ci pone davanti a responsabilità formative molto precise”. Occorre riconoscere le sub specialità pediatriche per gestire aumento patologie croniche. Le riforme delle scuole di specializzazione negli ultimi 5 anni hanno profondamente cambiato la formazione di base dei pediatri. Dal 2015 il classico quinquennio è stato modificato in

un triennio di base, seguito da un biennio specialistico con 14 possibili sub specialità (neonatologia, allergologia, cardiologia, endocrinologia per fare alcuni esempi). Questa riforma è stata integrata dai DDL 2019-2020 che hanno introdotto la laurea abilitante, e la possibilità di completare il biennio in strutture ospedaliere, secondo il Decreto Calabria. In particolare, queste ultime due riforme puntano in maniera decisa ad un'immissione quanto più precoce nel mondo del lavoro, proprio per far fronte alle attuali carenze. “Sarebbe importante riconoscere sul piano normativo il valore legale delle sub specialità pediatriche come già avviene in altri Paesi europei. A tal fine la SIP ha redatto un documento attualmente al vaglio del Ministero della Salute” - aggiunge la Presidente SIP. “I bambini hanno il diritto di essere curati da professionisti adeguatamente formati per l'assistenza ai soggetti in età evolutiva. Per questo è cruciale il riconoscimento della figura del pediatra sub specialista (esempio pediatra cardiologo, pediatra allergologo, pediatra gastroenterologo, endocrinologo ecc) che può far fronte all'aumento di bambini e adolescenti con patologie croniche e gestire adeguatamente la transizione dall'infanzia all'adolescenza”. Rilanciare la ricerca. Non esiste buona formazione ed assistenza senza una buona ricerca. “Purtroppo, i dati nazionali ed internazionali dimostrano una progressiva riduzione del numero dei medici ricercatori, che negli ultimi 30 anni è passato dal 5% all'1.5%” - afferma la Presidente SIP. Una delle ragioni sono gli scarsi finanziamenti, un problema che riguarda in maniera particolare l'Italia che è tra i Paesi europei che meno investe nella ricerca. Per incentivare la partecipazione dei giovani pediatri alla ricerca la SIP ha introdotto un pacchetto di iniziative specifiche, sia in ambito locale che nazionale, con un programma pluriennale di bandi dedicati ai giovani ricercatori.





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Il presidente dei medici di Roma: Droga considerata erroneamente 'leggera'

Cannabis, altolà all'uso "disinvolto"

In Italia l'età media di inizio assunzione è tra gli 11 ed i 14 anni

L'European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA) stima che nel 2020 il 27,2% della popolazione ha fatto uso di cannabis almeno una volta nella vita e che il 15,4% di chi ha tra i 15 e i 34 anni (circa 1,85 milioni di italiani) ne abbia fatto uso nell'arco dell'ultimo anno. In questo contesto l'Italia detiene il primato (insieme alla Francia) di casi di ragazzi che hanno fumato cannabis per la prima volta a 13 anni, o prima. Si tratta di circa 66.000 giovani, il 4,4% della popolazione italiana in questa fascia d'età.

"Ci troviamo di fronte a un crescente utilizzo di questo tipo di droghe da parte di giovani consumatori. Sono droghe considerate erroneamente 'leggere' ma che invece danno dei danni gravissimi anche perché quasi sempre l'uso, da occasionale, diventa continuativo" - sottolinea Stefano De Lillo, vice presidente dell'Ordine dei medici di Roma. Spesso in Italia l'età media di inizio assunzione si colloca, infatti, nella fascia di età della scuola media, cioè tra gli 11 ed i 14 anni. "E' una situazione preoccupante - continua De Lillo - e per questo abbiamo deciso di promuovere, presso l'Omceo, un Gruppo di lavoro scientifico dedicato alla prevenzione, alla valutazione e alla divulgazione delle conseguenze dell'uso della cannabis sulla salute mentale dei giovani".

E', infatti, sempre più frequente l'osservazione clinica della comorbidità tra uso cronico di cannabis e disturbi psicotici di tipo schizofrenico, in cui nella grande maggioranza dei casi l'assunzione precede l'esordio dei sintomi psicopatologici. "I dati della letteratura mostrano come il 10% dei consumatori abituali di cannabis sviluppino un disturbo schizofrenico, quindi una psicosi reale - evidenzia il vice presidente Omceo e coordinatore del Gruppo di lavoro - e il 30% sviluppi una sindrome demotivazionale che è caratterizzata da abulia, perdita degli interessi scolastici, amicali, affettivi, sportivi, irritabilità e violenza. Per questo abbiamo ritenuto fondamentale portare il problema all'attenzione dei medici e dei pediatri che spesso si trovano di fronte a dei quadri clinici di difficile interpretazione".

Obiettivo del Gruppo di lavoro è poi quello di promuovere un'azione di informazione e divulgazione presso le famiglie, le scuole, i centri di aggregazione, gli oratori e le pale-



stre. "E' necessario contrastare credenze sbagliate come quella che la cannabis possa avere un effetto stimolante nello sport - precisa De Lillo - questa droga, infatti, oltre a essere una sostanza dopante ha al contrario un effetto negativo nella prestazione sportiva ed è importante dirlo e farlo capire.

La percezione diffusa della cannabis come droga 'leggera' fa sì che i giovani ne facciano un uso 'disinvolto', sbagliando".

L'attività del Gruppo di lavoro scientifico promosso dall'Omceo auspica pertanto a diffondere informazioni di carattere medico e scientifico

"che siano chiare e incontrovertibili - spiega De Lillo - rendendo questi dati accessibili a tutti".

Non solo. Per parlare direttamente ai ragazzi in un linguaggio che sia per loro comprensibile e d'impatto, l'attività del Gruppo di lavoro Omceo "punterà anche a coin-

volgere testimonial o influenzare giovani, sia per portare avanti un'educazione tra pari - conclude De Lillo - sia per raccontare direttamente storie che diano ai ragazzi messaggi positivi attraverso le parole dei propri coetanei".

Fonte Agenzia DIRE

*Dal pesce ai dolci
un business da 24mld
'Ndrangheta
nella Capitale
'risto-allarme'*

Dal pesce alla pasticceria l'agroalimentare è diventato un settore prioritario di investimento della malavita con un business criminale che ha superato i 24,5 miliardi di euro. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'operazione della Direzione Investigativa Antimafia per l'esecuzione di un'ordinanza cautelare del gip di Roma su richiesta della Dda romana nei confronti di persone accusate di far parte di una locale di 'ndrangheta, radicata nella Capitale e finalizzata ad acquisire la gestione e il controllo di attività economiche nel settore agroalimentare, dall'ittico alla pasticceria.

La criminalità comprende la strategicità del settore in tempo di crisi economica perché consente di infiltrarsi in modo capillare nella società civile e condizionare la via quotidiana della persone. Non solo si appropriano di vasti comparti dell'agroalimentare e dei guadagni che

Evento internazionale del 'mixology' dal 30 maggio al Palazzo dei Congressi

"Bar Show": il beverage a Roma

Roma si prepara a diventare la capitale della 'spirit industry' e del 'mixology' grazie al Roma Bar Show. Il 30 e 31 maggio, al Palazzo dei Congressi all'Eur ma anche 'fuori salone', la città ospiterà autentiche star del settore, conferenze, talk e masterclass con l'obiettivo di sostenere e raccontare il mondo del beverage e dell'hospitality, che più di altri ha sofferto questo periodo di crisi e incertezza. Una due giorni che torna dopo il grande successo dell'edizione numero uno, nel 2019, con il claim 'Shake it': un gioco di parole che strizza l'occhio al bar tending ma soprattutto lancia un messaggio deciso alla ripartenza.

L'evento, aperto alla città, non parla solo agli addetti ai lavori. Spazi espositivi e bar in terrazza, con eventi e intrattenimento, divulgheranno l'arte della mixology e del 'bar' in generale, quest'anno infatti tutto da scoprire sarà il Coffee Village, uno spazio dedicato ai produttori artigianali di caffè. Tornando al buon bere, ecco Piazza Italia, dove sarà possibile incontrare gli storici marchi di liquoreria italiana e i nuovi, piccoli produttori di qualità, per conoscere i prodotti di eccellenza italiani. Sarà infatti l'artigianalità italiana al centro del Roma Bar Show, con prodotti provenienti da piccole distillerie e medie imprese, dai distillati alla birra, passando per i sempre crescenti whisky italiani, non più una novità da qualche anno.

Non da meno sarà l'offerta gastronomica, con i consueti food-truck dedicati a ogni tipo di gusto e palato. Doveroso poi è menzionare la zona Mexico Village



dedicata ai mezcal, alle tequila e non solo.

Ma Roma Bar Show è anche palcoscenico per le 'competition' dedicate ai bartender: appassionati, curiosi e addetti ai lavori potranno assistere alla finale mondiale di Art of Italicus e a quella della Diageo World Class, due tra gli eventi più interessanti del settore per scoprire arte, scienza e creatività dietro alla nascita di un drink.

I più esperti non si lasceranno sfuggire la presenza in città dei 'big' nazionali e internazionali; ecco, per esempio, Jeff Berr, Claire Warner, Anistatia Miller e Jared Brown e ancora Monica Berg che interverrà per parlare di sostenibilità e stagionalità delle materie prime nel bar, mentre Jeffrey Morgenthaler e Robert Simonson racconteranno i classici cocktail americani. Riflettori accesi anche su

Marian Bake e le creazioni che lo hanno reso una celebrità nel mondo. Giocano in casa Simone Caporale, Salvatore Calabrese, Giacomo Giannotti, Valentino Longo, Antonio Parlapiano, Daniele Gentili e Simone Onorati.

Non solo cocktail però, con l'incontro tra il bartender Marc Alvarez e lo chef Albert Adrià ecco il focus sul 'food pairing'. Tutti gli incontri che si terranno sul main stage del Palazzo dei Congressi saranno introdotti e moderati da Stefano Nincevich e Patrick Pistolesi, due presentatori d'eccezione. Mentre il Roma Bar Show va in scena dalle 12 alle 21 al Palazzo dei Congressi, saranno tanti gli appuntamenti in città con il Fuori Salone: cocktail bar e hotel ospiteranno eventi e degustazioni fino a tarda notte.

Fonte Agenzia DIRE - www.dire.it



ne derivano, distruggendo la concorrenza e il libero mercato legale e soffocando l'imprenditoria onesta, ma compromettono in modo gravissimo la qualità e la sicurezza dei prodotti, con l'effetto indiretto di minare profondamente l'immagine dei prodotti italiani ed il valore del marchio Made in Italy.

Con i classici strumenti dell'estorsione e dell'intimidazione le agromafie impongono l'utilizzo di specifiche ditte di trasporti, o la vendita di determinati prodotti agli esercizi commerciali, che a volte, approfittando della mancanza di liquidità, arrivano a rilevare direttamente grazie alle disponibilità di capitali.

red.

Il mix tra le difficoltà nell'attuazione del Superbonus e rincaro di energia e materiali rischia di pregiudicare la realizzazione di tante opere. Il vicepresidente dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Massimo Cerri, nel corso di un'intervista all'agenzia Dire ha spiegato che "ci troviamo in una situazione paradossale. Perché l'aumento del costo dei materie prime e il caro energia hanno comportato, da una parte, il fatto che non si riescono più a trovare i materiali in commercio e, dall'altra, uno squilibrio in termini di caratterizzazione economica tra il valore dell'investimento, inquadrato nell'ambito del Superbonus, e il reale costo che è cambiato in questi mesi". Pertanto "la grande difficoltà del professionista è trovarsi ad avere lavorato con parametri di riferimento instabili e poi, a fronte del lavoro svolto, viviamo una condizione di difficoltà creata allo stesso utente finale". Insomma "essendo saltato l'equilibrio tra le opportunità fiscali riconosciute col Superbonus e il reale costo delle materie prime - ha aggiunto Cerri - è in fortissima crisi la possibilità di realizzare le opere".

Da questo punto di vista "il caro energia e materiali stanno comportando grosse difficoltà sotto il profilo dell'approvvigionamento dei materiali e dei costi produttivi legati al caro energia. Tutto ciò, associato ai prezzi lievitati, mette in crisi l'economia in generale e non solo il settore delle costruzioni - ha concluso Cerri - Perché questo riverbero lo abbiamo anche negli ambiti industriali. Immaginiamo quale impatto violento questa situazione potrà avere sul Pnrr, su cui tutti stiamo scommettendo ma che rischia di trovarsi in grande difficoltà".

"Ok al sistema antifrodi ma ora impossibile monetizzare crediti"

"Siamo stati favorevoli al Superbonus per dare un nuovo



L'Agenzia Dire a tu per tu con il vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Massimo Cerri

Caos Superbonus e caro materiali Le opere edilizie sono a rischio



impulso al settore delle costruzioni. Ma a fronte di una prima fase di enfasi, in cui ci siamo trovati a investire molte risorse per

fronteggiare le tante richieste, ora stiamo vivendo una grandissima difficoltà dovuta all'introduzione del decreto Antifrodi" -

è il grido di allarme lanciato nel corso di un'intervista all'agenzia Dire da parte del vicepresidente dell'ordine

degli Ingegneri della Provincia di Roma, Massimo Cerri.

"Se da una parte è assolutamente necessario che lo Stato faccia in modo che le iniziative vengano condotte nel massimo rispetto delle norme, dall'altro questo ha comportato un blocco totale di questo sistema e sta mettendo in gravissima difficoltà noi professionisti e tutte le imprese del settore delle costruzioni - ha spiegato - Una difficoltà dovuta a un fondo di incertezza di carattere normativo legato alla gestione dei crediti fiscali che si maturano attraverso l'applicazione di questa modalità".

Gli ingegneri vivono "il paradosso per cui il 16 maggio scorso abbiamo versato l'Iva sulle attività già svolte ma a fronte delle quali abbiamo nel nostro cassetto fiscale crediti che non riusciamo a monetizzare in nes-

sun modo - ha proseguito Cerri - Perché gli istituti finanziari e le banche sono in una condizione di immobilismo, a seguito dell'introduzione di nuove norme che hanno reso problematico quel meccanismo che inizialmente sembrava essere un sistema automatico e che avrebbe dovuto favorire la circolarità e la monetizzazione dei crediti".

Tutto questo sta determinando "una fase di stallo - ha concluso Cerri - che riguarda sia noi professionisti sia le imprese del settore edilizio che rappresentano un quarto della nostra economia".

Serve chiarezza sulla normativa del superbonus, scontare ora il credito iva

Chiarezza sulla normativa legata al Superbonus e "scontare" subito i crediti d'imposta. Sono le richieste dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, attraverso il vicepresidente Massimo Cerri, intervistato dall'agenzia Dire. "Chiediamo chiarezza. Abbiamo compreso che le norme hanno lasciato spazio a frodi e tematiche di non regolare attuazione dello strumento normativo ma chiediamo che questo ripensamento avvenga una volta per tutte: regole chiare sulle modalità da attuare".

Poi, sull'Iva: "L'abbiamo appena pagata ma il recupero di quei crediti ci sarà consentito solo tra un anno, se riusciremo ad arrivarci. Perché oggi siamo al rischio di vivere situazioni di fallimento sia nell'ambito degli studi professionali e delle società di ingegneria ma anche tra gli operatori del settore". Dunque "se avessimo la possibilità intanto di recuperare immediatamente, attraverso una compensazione all'anno in corso sul lavoro svolto, e quindi scontare ora quel credito rispetto a un'ipotesi futura - ha concluso Cerri - questo sarebbe di grande aiuto per noi professionisti".

Fonte Agenzia DIRE

Il Cammino di San Francesco, la Via Francigena del Nord e del Sud, la Via Amerina e il Cammino di San Benedetto sono i percorsi protagonisti dei cinque video realizzati dalla casa di produzione Magma Productions. Un viaggio, più che un racconto, dove grande rilievo viene riservato alla strada da percorrere in bici o a piedi, in solitaria o condividendo l'emozione di un nuovo incontro con tanti viaggiatori. Curiosità, riflessione, essenzialità, condivisione e accoglienza sono le chiavi che animano i camminatori che diventano narratori dei sentieri attraverso storie personali, così da affascinare lo spettatore e condurlo a perdersi nei luoghi che si trovano lungo i Cammini del Lazio. Con la realizzazione dei video "Lazio, emozioni in cammino", prosegue l'iter programmatico avviato dall'Assessorato al Turismo della Regione Lazio volto alla valorizzazione e promozione turistica delle cinque province per

Presentati i video di promozione turistica della Rete dei sentieri religiosi

"Lazio, emozioni in cammino"

ampliare e rafforzare ulteriormente l'offerta turistica della destinazione Lazio.

"Far ripartire un settore importante e strategico come il turismo è fondamentale per l'economia della nostra Regione, e noi vogliamo farlo facendo conoscere ancora di più tutte le nostre bellezze. Attraverso i video, e la voce di alcuni camminatori, raccontiamo la storia di questi Cammini storici che ci portano alla scoperta di luoghi meravigliosi. Tesori nascosti dai quali ripartire" - ha commentato Daniele Leodori, Vicepresidente della Regione Lazio.

"Il Lazio è terra di Cammini dove è possibile riscoprire il gusto della lentezza, vivere esperienze uniche e personalizzate, attraversare luoghi di culto,

borghi storici e una natura incontaminata. Intendiamo proseguire con i nostri programmi di investimento e di valorizzazione: abbiamo già implementato la segnaletica nei percorsi, portato avanti interventi di messa in sicurezza, manutenzione e bonifica degli itinerari, ma anche aderito a Road to Rome, il progetto organizzato da AEVF, raccontato la nostra offerta dei sentieri nelle fiere nazionali ed estere e promosso iniziative di marketing mirate. Vogliamo continuare a puntare i riflettori sui nostri Cammini e sulle aree interne, a innalzare la qualità dell'offerta turistica e a lavorare per attrarre sempre più flussi di visitatori italiani e internazionali, anche in vista del Giubileo 2025 che richiamerà un importante numero di pellegrini" - ha dichiarato



Valentina Corrado, Assessore al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio.

"La presentazione è stata anche un'im-

portante occasione per ricordare Alberto Alberti, voce narrante e protagonista del video sulla Via Francigena del Sud. Alberto, fondatore e Presidente onorario del Gruppo dei 12, scomparso lo scorso anno, è stato sempre un punto di riferimento per i camminatori della Francigena del Sud e si è sempre speso per un territorio in cui non era nato, ma che ormai sentiva suo" - ha concluso Corrado. Durante la conferenza sono intervenuti: Daniele Leodori, Vicepresidente; Valentina Corrado, Assessore al Turismo ed Enti Locali; Paolo Piacentini, Consigliere per i cammini e gli itinerari culturali del MIC; Silvio Marino, Consulente per i cammini dell'Assessorato al Turismo della Regione Lazio e Vicepresidente AEVF, e Alessandro di Gregorio, regista dei video e vincitore nel 2019 del David di Donatello nella categoria "Miglior Cortometraggio" con l'opera "Frontiera".



Villa Doria Pamphilj, mercoledì 25 maggio la cerimonia di premiazione

Letteratura XI Premio De Sanctis

Si svolgerà mercoledì 25 maggio alle ore 18.30, presso la residenza di Stato di Villa Doria Pamphilj, con l'adesione del Presidente della Repubblica, la cerimonia di premiazione dell'XI edizione del Premio De Sanctis per la Letteratura, il prestigioso riconoscimento annuale rivolto alle eccellenze della letteratura italiana ed internazionale che si pone l'obiettivo di individuare testi innovativi sia da un punto di vista tecnico che di contenuto. Vincitori dell'edizione 2022 sono: Benedetta Craveri, Premio per la letteratura per la contessa (Adelphi 2021); Emanuele Trevi, Premio per il saggio breve per l'introduzione a Cesare Garboli, Trenta poesie famigliari di Giovanni Pascoli (Quodlibet, 2020) ed Enrico Terrinoni, Premio speciale della giuria per Su tutti i vivi e i morti. Joyce a Roma (Feltrinelli, 2022). Il Premio è assegnato da una giuria composta da Giorgio Ficara (Presidente) Nadia Fusini, Elisabetta Rasy, Raffaele Manica, Massimo Onofri, Raffaello Palumbo Mosca e Giacomo Marramao. Alla cerimonia, presentata dalla scrittrice Ilaria Gaspari, parteciperanno e porteranno i saluti istituzionali l'On. Cristina Messa, Ministro dell'Università e Ricerca, l'On. Patrizio Bianchi, Ministro dell'Istruzione, l'On. Lucia Borgonzoni, sottosegretario al Ministero della Cultura, l'Amb. Pasquale Terracciano, Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del MAECI, il Dr. Gianni Letta, patron del Premio e il Dr. Francesco De Sanctis, presidente della Fondazione De Sanctis. Il Premio De Sanctis è realizzato in collaborazione con ACI, Terna e L'Igiene Urbana Evolution.

Il nuovo hub tecnologico dedicato agli adolescenti e alla loro voglia di "innovare" Lavori terminati, riapre "Technotown" La scienza creativa per i più giovani

Da giovedì scorso ha riaperto al pubblico TECHNOTOWN, l'hub della scienza creativa dell'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, con l'organizzazione e la cura scientifica di Zetema Progetto Cultura, ospitato dal 2006 nel Villino Medioevale di Villa Torlonia. Dopo circa due anni di chiusura, in cui sono stati realizzati importanti lavori strutturali, di adeguamento dei solai e delle scale, nonché impiantistici ed edilizi per la prevenzione degli incendi, curati dall'area Facility Management e Progetti Speciali di Zetema, TECHNOTOWN torna completamente accessibile al pubblico e riprende la sua attività con un progetto del tutto nuovo e un diverso pubblico di riferimento. Non più ludoteca scientifica destinata a bambini e ragazzi dagli 8 anni in su, per avvicinarsi alla tecnologia attraverso il gioco, ma una vera e propria fabbrica creativa destinata a ragazze e ragazzi a partire dai 12 anni, un luogo in cui scienza, tecnologia, ingegno, arte e matematica si trasformano in strumenti creativi per educare a



realizzare l'impossibile, nuova mission della struttura, con una particolare attenzione alle donne protagoniste del mondo dell'innovazione e della ricerca scientifica. Un nuovo spazio in cui le ragazze e i ragazzi, a partire dall'adolescenza, e con un biglietto d'ingresso speciale, potranno scoprire ed esprimere le proprie potenzialità, avvicinarsi al mondo della ricerca e dell'innovazione, ma anche vivere occasioni di incontro, confronto e cooperazione.

L'opportunità di attraversare un hub così innovativo, una finestra sul mondo della ricerca e della scienza può essere lo strumento per promuovere in modo trasversale e senza alcun pregiudizio di genere l'accesso alle materie Stem. I giovani utenti, supportati dalla mediazione dei tutor, possono partecipare a corsi, incontri, talk e aperitivi scientifici, nonché laboratori creativi che gli consentiranno anche di costruire riciclando e rigenerando materiali abitual-

mente considerati scarti o non più utilizzabili. Tra le prime proposte, gli incontri Pillole elettroniche, dedicati alla musica elettronica, Ricicla pensa crea, per un uso cosciente e sostenibile della stampante 3D, Calchi e resine a Villa Torlonia e tante attività legate alla fotografia come Metodi di stampa fotografica alternativa: la cianotipia, Upside down: laboratorio di fotografia stenopeica, Camera Oscura: la memoria nella luce, Old School Photography, Ritratto

Fotografico in studio.

Le ragazze e i ragazzi possono inoltre prendere parte alle factory creative contribuendo alla creazione condivisa di materiali e contenuti che saranno utilizzati nelle future mostre in programma. Si può iniziare subito con le factory: Officina sonora, per costruire strumenti elettroacustici, Sneak peek 3d maker, per lavorare e creare con la stampante 3d, Calchi resine e lasercutting, per realizzare oggetti in resina, Cianotipia: esperimenti di viraggio del colore e Crea il tuo pinhole, per trasformare qualsiasi oggetto in una macchina fotografica.

Altra grande novità è l'apertura, all'interno della struttura, della prima Casa del Podcast al mondo, un luogo fisico per scoprire il mondo dei contenuti audio digitali e imparare a creare podcast raccontando storie, idee e culture. Creata in collaborazione con ASSIPOD - Associazione Italiana Podcasting (www.assipod.org) e con la benedizione di Adam Curry, inventore del podcast, lo spazio propone ai visitatori un'esposizione permanente sulla storia del podcast, un ciclo di incontri mensili di approfondimento sulla cultura del podcasting e, dal 20 al 25 giugno 2022, la Settimana del Podcast, evento annuale di formazione per chi vuole creare podcast e occasione di incontro con le più interessanti realtà del podcasting in Italia. Con il biglietto d'ingresso a TECHNOTOWN, chiunque può visitare le mostre allestite negli spazi espositivi al piano terra e al primo piano.

La prima mostra ad accogliere il pubblico è "Vintage Memory Tour", a cura di Gabriele Catanzaro, responsabile scientifico della struttura. Un viaggio dalla memoria umana a quella delle macchine, tra tecnologie vintage e creazioni autocostruite, alla scoperta del modo di osservare, rappresentare e raccontare il mondo che ci circonda. Nelle vetrine, oltre ad oggetti tecnologici vintage, ci sono riproduzioni di strumenti di calcolo, macchine fotografiche, sonde spaziali, fossili e molto altro ancora, costruiti rigenerando oggetti come vecchie casse di vino, cassette di antichi mobili, carta da regalo e vecchi vinili, nell'ottica di un riciclo creativo e di una economia circolare. Le vetrine sono animate, tramite codice QR, da mini podcast che introducono alle tematiche raccontate e agli oggetti esposti. Ma gli utenti di TECHNOTOWN non restano semplici spettatori. In linea con l'idea di creazione collettiva che intende caratterizzare tutte le mostre ospitate dalla struttura, possono infatti diventare parte integrante della narrazione lasciando un proprio racconto o ricordo legato a quanto esposto.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn
www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU



Marevivo chiede di "evitare comportamenti impropri e irresponsabili come i mega concerti che fanno affluire 50mila persone nelle immediate vicinanze dell'Oasi"

Tornano i fratini e i corrieri in palude, ambientalisti preoccupati per il Jova beach

"Sarebbe opportuno evitare comportamenti impropri ed irresponsabili come i mega concerti che fanno affluire 50mila persone nelle immediate vicinanze dell'Oasi". A dirlo è la presidente di Marevivo Rita Paone. Sotto i riflettori: il Jova beach party in programma per fine luglio a Campo di Mare e i fratini e corrieri piccoli ospitati alla Palude di Torre Flavia. Con la nascita dei quattro pulli di corriere e dei due di fratini che

ora se ne vanno a spasso per la spiaggia in attesa di spiccare il volo, l'attenzione sull'area è massima. Già nei giorni scorsi il responsabile della Palude di Torre Flavia aveva lanciato l'appello per cercare nuovi volontari per il campo fraterno così da presidiare la spiaggia e far sì che i piccoli restassero al sicuro. I pericoli non arrivano infatti solo dalla natura (con i predatori naturali) ma anche dall'uomo con l'inosservanza del divieto di accesso in spiag-

gia ai cani o con i vacanzieri che presto affolleranno le spiagge. E con il Jova Beach a distanza di pochi metri il rischio non è solo la presenza di centinaia di persone in spiaggia, ma anche i decibel della musica che potrebbero spaventare gli animali della Palude. Un evento, per Marevivo che potrebbe compromettere "il delicato equilibrio della spiaggia già messo a dura prova dall'inquinamento dalla plastica".



Borgo San Martino pronto alla sfida con il Tolfa, la carica del patron Lupi

"Vogliamo concludere la stagione al meglio, invito i tifosi a sostenerci per vincere"

Giornate Mondiali Biodiversità e l'Associazione Scuolambiente

Il 22 maggio si celebra la Giornata mondiale della Biodiversità che condurrà alla Giornata mondiale dell'ambiente il 5 giugno. In questo ambito l'Associazione Scuolambiente organizza il 23, 24 e 25 maggio tre giornate con le scuole per consolidare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza di un costante esercizio di cittadinanza attiva nei confronti dell'ambiente e della biodiversità. Il 23 maggio si svolgerà al Monumento Naturale Palude di Torre Flavia un'uscita didattica "Alla scoperta del Tesoro di Torre Flavia" con gli alunni della Scuola primaria San Giovanni Battista della Salle di Roma e il 24 maggio, sempre a Torre Flavia si concluderà il percorso "Un'Aula Verdeblu" svolto con le classi 3C e 4D primaria dell'I.C. Salvo D'Acquisto di Cerveteri. Ancora l'1 giugno si svolgerà un'uscita didattica con i ragazzi della scuola media dell'I.C. Maria Montessori di Roma. Le visite in Palude si svolgeranno partendo dall'ingresso nord di Campo di Mare, area che è stata resa più accogliente e fruibile con panchine, tavoli e bacheche esplicative (su alcune sono riportati i resoconti fotografici delle attività svolte negli anni da Scuolambiente con le scuole). In quest'area si trova anche il "Giardino del Fraterno" allestito e messo a disposizione delle scolaresche dagli amici dello stabilimento Ezio alla Torretta. Il percorso continuerà poi verso sud con la massima attenzione per le zone di nidificazione del Fraterno e del Corriere piccolo. Con queste visite i ragazzi potranno godere di un territorio incontaminato e potranno comprendere come il costante lavoro degli operatori del Parco e delle associazioni come Scuolambiente consenta a tutti di usufruire, rispettandolo, di un ambiente ricco di biodiversità. Il 25 maggio si inaugurerà presso l'I.C. Marina di Cerveteri il "Giardino delle Farfalle per la Pace", allestito grazie al lavoro delle insegnanti e dei bambini che lo hanno arricchito dei loro manufatti e grazie alla collaborazione degli operatori della Multiservizi che hanno aiutato a mettere a dimora bellissime piante attrattive per farfalle e altri insetti. Con queste attività Scuolambiente vuole, come ha fatto negli ultimi trent'anni, contribuire a ricordare che il Parlamento, con modifica dell'articolo 9 della Costituzione, ha riconosciuto un valore primario e costituzionalmente protetto alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi.

Ultima gara casalinga del Borgo San Martino che ospita il Tolfa. Al Sale di Ladispoli, infatti, domenica alle 11 va di scena il penultimo atto del campionato e per le due formazioni c'è in palio il secondo posto, una piazza d'onore più simbolica che altro. La formazione giallonera vuole chiudere un'annata molto positiva con una vittoria per salutare il suo pubblico, quest'anno più numeroso che mai. Bernadini dovrà fare a meno di Esposito e Castelletti, sarà il derby per la famiglia del diesse Gabrielli, visto che sulla sponda opposta vi gioca il figlio Lorenzo Savarino. Una partita che il presidente Andrea Lupi vuole far sua, motivo per il quale ha invitato la squadra ad onorare la maglia fino all'ultimo secondo. " Termina una stagione



importante, dopo Tolfa andremo a Carbognano e comunque vada finiamo il campionato tra le prime 4 - ha detto Lupi - solo qualche anno fa eravamo in Terza categoria, oggi sono soddisfatto di avere

una squadra e una dirigenza forte che conclude la stagione tra le migliori del torneo. Stiamo valutando che operazioni fare per il prossimo campionato, ma vi assicuro che saremo competitivi. Contro

il Tolfa vogliamo chiudere il torneo senza sconfitte - conclude il patron - per fare questo abbiamo bisogno dei tifosi che invito a seguirci come hanno fatto sempre in questa fantastica stagione"

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La candidata sindaco del centrosinistra Silvia Marongiu ha incontrato i cittadini

Turismo tra Bandiera Blu, sinergia e rilancio

“Siamo pronti e restituire concretezza e una visione ampia, di lungo respiro”

“Una serata intensa e ricca di spunti da cui partire per il futuro del turismo a Ladispoli. Una serata nella quale ho sentito forte l'interesse per l'argomento sia da parte dei miei concittadini che da parte delle istituzioni che abbiamo coinvolto e sono state presenti. Sono intervenuti, infatti, l'Assessora al Turismo della Regione Lazio, Valentina Corrado; il consigliere regionale Emiliano Minnucci e Devid Porrello e l'europarlamentare Fabio Massimo Castaldo, Raffaele Megna Presidente di Saifo, oltre ad amministratori locali. Grazie anche a Massimiliano Mattiuzzo, Presidente del Biodistretto Etrusco Romano per le idee messe in campo e a Claudio Nardocci, Presidente Pro Loco del Lazio e responsabile Pro Loco di Ladispoli. Ringrazio per la moderazione il consigliere comunale e metropolitano Federico Ascani. Abbiamo parlato di Bandiera blu, di rilancio del turismo e della sinergia tra



enti che può facilitare il raggiungimento di grandi risultati. Il 12 giugno Ladispoli sceglie il suo futuro e noi siamo pronti e restituire concretezza e una visione ampia, di lungo respiro, per dare alla comunità che amiamo finalmente il ruolo centrale che merita”. A parlare è Silvia Marongiu, candidata sindaco del centrosinistra.

Lunedì incontro sulla Sanità
“La sanità, il garantire servizi



di prossimità adeguati ai cittadini è una priorità per le amministrazioni locali. Il sindaco in questo può e deve collaborare con le istituzioni sovra comunali nel raggiungimento di questi obiettivi. Di

sanità parleremo lunedì 23 maggio, alle 17:30, in un incontro che come coalizione di centro sinistra abbiamo organizzato al Papeete Club. Insieme a me interverranno l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato; il consigliere regionale Pd Emiliano Minnucci e il Vicepresidente del Consiglio Regionale Devid Porrello (M5S). Il convegno sarà l'occasione per toccare alcuni punti in particolare: quali prospettive per la sanità regionale, grazie anche alla grande stagione di fondi e di investimenti del Pnrr; l'integrazione dei servizi socio sanitari. Il Pnrr in questo percorso sarà fondamentale per lavorare anche sulle malattie croniche, sull'assistenza domiciliare degli over 65 e sull'integrazione sociosanitaria. Il lavoro di squadra è la chiave”. Così in una nota sempre a firma di Silvia Marongiu.

L'insegnante di Ladispoli è stata ascoltata dai Carabinieri L'uomo invece si è avvalso della facoltà di non rispondere

Accoltellamento via Milano: la donna ha confermato, “È stato mio marito a ferirmi”



È stata ascoltata dagli inquirenti S.A., la donna accoltellata dal marito lo scorso 21 aprile. F.A., come riportato anche da Cionline, ha confermato quello che era emerso sin dai primi minuti: il marito si era presentato a casa la mattina verso le 7, è entrato in casa e dopo la lite con la moglie è andato in cucina a prendere il coltello e ha sferrato tre colpi alla donna e uno alla figlia di 16 anni. Gli inquirenti hanno sentito anche F.A. ma l'uomo si è avvalso della facoltà di non rispondere. Quando le sue condizioni miglioreranno sarà trasferito probabilmente in carcere per duplice tentato omicidio.

La grande comunità di Italia Viva Ladispoli continua a crescere

Continua a crescere la comunità di Italia Viva Ladispoli, grazie alle adesioni alla squadra riformista di Giuseppe Corbo, Catia Ciano e dei loro sostenitori. “Nel dare loro il benvenuto, esprimiamo tutta la nostra soddisfazione per il loro ingresso, che amplia

la possibilità di dar voce alle istanze del territorio e fa crescere la nostra squadra nella giusta direzione di una struttura sempre più competente e professionale”, hanno dichiarato i Coordinatori comunali di Italia Viva Ladispoli, Sabino Russoniello e Marisa Alessandrini.

Baldieri, l'ex calciatore di serie A ritorna a Ladispoli

Paolacci: “Bello rivederlo, persone come lui sono utili per far crescere i nostri giovani calciatori”

Paolo Baldieri torna a Ladispoli e riabbraccia i suoi amici. L'ex calciatore di Roma e Lecce, ladispolano doc, l'altra sera è stato in compagnia di vecchi amici e tra questi anche Gianluca Paolacci con il quale ha condiviso un'esperienza sportiva a Ladispoli e Civitavecchia. I due si sono incontrati dopo diverso tempo e subito sono ritornati a rinvenire i fasti del passato. “Paolo è una persona eccezionale, è stato un grande calciatore e peccato che persone come lui siano lontane dal nostro territorio. - ha detto Paolacci - l'ho spinto a ritornare nel nostro terri-



torio, potrebbe essere un esempio per i nostri giovani che si avvicinano al calcio. Il nostro comprensorio, da Cerveteri e Ladispoli, in passato in

passato ha espresso grandi giovani, alcuni dei quali sono arrivati in serie A e anche con maglie prestigiose. Dobbiamo riuscire a sviluppare delle scuole calcio anche nelle periferie, vedi Due Casette dove c'è un campo bellissimo e se si aiutasse la DM 84 con poco riuscirebbero a raccogliere tanti bambini di quell'area che magari sono condizionati molto spesso dagli sposalimenti difficoltosi. Investiamo sulle infrastrutture, ci ritroveremo delle risorse un domani nei ragazzi. Sia sportivamente che socialmente - ha concluso Paolacci”.

Smiley World Animation

PER COMPLEANNI CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Durante un sopralluogo della Guardia di Finanza e della Asl è emerso che alcune operazioni non avvenivano correttamente sotto il profilo ambientale Sigilli a un rimessaggio di via Roma

Sigilli a un rimessaggio di via Roma a Ladispoli. La Guardia di Finanza e la Asl hanno effettuato un sopralluogo all'interno della struttura appurando che alcune operazioni non avvenivano correttamente sotto il profilo ambientale. Tra queste, come riporta il Messaggero, c'è anche il lavaggio delle barche che invece dovrebbe avvenire in apposite aree per evitare che residui di olio e carburante, ad esempio, finiscano nel sottosuolo nei pressi del mare.



Sopralluogo dell'assessore regionale Valeriani e del direttore generale Ater Clementi

“In via Elcetina case di alto livello termico, ambientale e architettonico”

SANTA MARINELLA – Sta per concludersi il progetto fortemente voluto dalla Regione Lazio, dall'Ater e dall'amministrazione comunale, di assegnare i primi 18 appartamenti da destinare ai senza casa. Venerdì mattina, in via Elcetina, dove è collocato il residence che ospita le abitazioni che sono ancora oggetto di lavori di ristrutturazione, hanno fatto un sopralluogo l'assessore regionale alle Politiche abitative e all'urbanistica Massimiliano Valeriani, il direttore generale dell'Ater di Civitavecchia Emiliano Clementi ed alcuni suoi colleghi del Lazio, che hanno preso visione di come si sia portato a compimento un progetto di realizzazione di case popolari fondato sulla trasparenza e sui

bisogni di coloro che non hanno un tetto da condividere. Nel sopralluogo sono state mostrate le opere di restyling fatte nel complesso residenziale, in particolare nei 18 primi appartamenti acquistati da Ater, grazie al finanziamento della Regione Lazio. Case di alto livello termico, ambientale e architettonico, che consentiranno agli assegnatari di poter usufruire di un impianto fotovoltaico per avere sempre a disposizione la corrente elettrica prodotta “in casa”, di infissi blindati, di ampi giardini, in una delle zone più belle della città. “Credo che siano sotto gli occhi di tutti – spiega il direttore Ater Clementi – che tipo di alloggi andremo a breve a consegnare e questo grazie agli sforzi dell'Ater e della Regione

Lazio che ha creduto in questo investimento, che sta dando una risposta all'emergenza abitativa a Santa Marinella. Ringrazio l'assessore Valeriani e gli uffici della Regione Lazio per il sostegno che hanno dato per realizzare questo importante intervento, visto che da oltre 40 anni a Santa Marinella non venivano realizzati alloggi popolari. Con questo progetto possiamo dire che, anche nell'edilizia popolare, si possono fare alloggi di alta qualità. Già una persona povera ha una vita precaria, dargli una abitazione degna di tal nome permette loro di alleviare le sofferenze di chi fortunato non è stato e questo è un compito che aspetta alle istituzioni e in particolare ad Ater. Noi siamo orgogliosi e felici di questo importante

risultato che darà una risposta concreta all'emergenza abitativa di Santa Marinella”. Oltre ai pannelli solari, alle colonnine per la ricarica delle batterie delle auto, saranno realizzati dei parcheggi e la viabilità interna del complesso edilizio. Per l'assessore Valeriani, il connubio tra Regione Lazio e Ater ha portato a realizzare un progetto di alto livello. “E' il compimento di un lavoro importante – dice Valeriani – che consente alla città di Santa Marinella di avere una risposta in termini di politiche abitative popolari. Con questa operazione di recupero dei fabbricati di via Elcetina, che sono ben fatti e muniti di tutti i confort, noi daremo un futuro a 18 nuclei familiari. E' stato un investimento importante, la procedu-



Nella foto, l'assessore regionale Valeriani e il direttore generale dell'Ater Clementi durante il sopralluogo di venerdì mattina

ra di acquisto è stata tutta all'insegna della massima trasparenza. Qualcuno ha avuto modo di ridere sui tempi di realizzazione, ma quando si gestiscono i fondi pubblici, il tempo è un fattore incompressibile. Stiamo già lavorando con la direzione dell'assessorato e con l'Ater per recuperare altre risorse, ci sono altri interventi che possiamo fare nei prossimi dodici mesi anche su Santa

Marinella, però lasciatemi dire che siamo contenti di aver sfoltito la graduatoria degli aventi diritto, grazie a quello che abbiamo fatto noi, visto che era una operazione che mancava da cinquanta anni. Chiaro che non c'è solo la Regione e l'Ater per realizzare case popolari, c'è anche il Comune, questo per dire che noi la nostra parte la stiamo facendo, ora la facciano anche gli enti locali”.

Santa Marinella, il Consiglio ratifica l'acquisto dell'edificio sede del Comune

“Con il via libera all'acquisto dell'intero compendio immobiliare di via Cicerone 25 è stato raggiunto oggi uno dei principali traguardi che si era prefissata questa amministrazione che, dopo ben 70 anni e tanti tentativi falliti in passato, è riuscita a dotare Santa Marinella di una sede municipale. Il prossimo passo sarà il finanziamento per realizzare, sempre all'interno della nuova vasta sede comunale di via Cicerone 25 un teatro”. Lo ha dichiarato con grande soddisfazione il Sindaco Pietro Tidei al termine della seduta di consiglio comunale che, ieri sera ha portato all'approvazione a larghissima maggioranza, con i voti favorevoli del presidente del consiglio Roberto Marongiu e del capogruppo del centro destra Bruno Ricci e, ancora una volta, senza alcun voto contrario alla possibilità di procedere alla firma del contratto di compravendita dell'edificio di proprietà della Congregazione delle Suore Benedettine e di accendere il relativo mutuo, grazie anche al parere favorevole rilasciato dai Revisori dei Conti. Nell'immobile già sede di quasi tutti gli uffici comunali della cittadina finalmente riuniti in un unico edificio, saranno trasferiti al termine dell'anno scolastico quando saranno lasciate libere alcune aule ancora in uso all'istituto comprensivo di Piazzale della Gioventù, anche gli uffici dell'anagrafe e della Santa Marinella Servizi. Sarà poi studiata e concertata, anche con le minoranze, sia la progettazione e realizzazione di un sala teatrale utilizzando i locali già presenti al piano interrato dell'immobile di via Cicerone, che l'utilizzo delle altre sedi comunali che, come nel caso di via Rucellai, gra-



zie ad un accordo raggiunto con la dirigenza della Asl RM 4 ospiteranno il primo ospedale di comunità con punto di primo soccorso della nostra cittadina - “Siamo riusciti a portare a termine questa fondamentale iniziativa. Conclude il Sindaco - grazie all'impegno di tutta la maggioranza ad una oculata gestione delle risorse e con il lavoro svolto da tutti gli uffici comunali”. L'assessora delegata alla urbanistica avvocatessa Roberta Gaetani che ha seguito in questi ultimi due anni l'intero, complesso iter tecnico e amministrativo, che ha portato alla definizione dell'atto di acquisto, ha voluto ripercorrere le tappe di questa vicenda iniziata, in piena pandemia nel 2020 con il trasloco, nel mese di agosto dei primi uffici comunali compiuto grazie anche agli operai della Santa Marinella Servizi. L'immobile sarà acquistato al costo di tre milioni e centomila euro, un prezzo ben al di sotto del suo valore di mercato che

ammonta a circa 5 milioni di euro e pertanto con un notevole ed evidente vantaggio per il Comune.

Refezione scolastica, l'Assessore Picca: “Rientro alla normalità”

L'Assessore alla Istruzione, Monica Picca interviene sul servizio di refezione scolastica, che è stato al centro delle cronache nei giorni scorsi, per fornire rassicurazioni alle famiglie degli utenti della mensa e per chiarire che, grazie al pronto intervento dell'Ufficio Tecnico comunale ed alla collaborazione con l'Assessorato ai lavori pubblici, a breve si concluderà l'intervento sulla rete di adduzione idrica del centro cottura di via Terme di Traiano. Inoltre, la ditta Dussmann, concessionaria del servizio, ha manifestato la più ampia disponibilità a riorganizzare il servizio, adottando misure alternative di produzione e confezionamento dei pasti, che transiteranno presso i refettori degli Istituti comprensivi, per le successive operazioni di smistamento e per il trasporto presso i vari plessi tramite appositi contenitori isotermitici, oltre che nelle cucine degli asili nido comunali. Un doveroso particolare ringraziamento - conclude Monica Picca - va ai Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi, che, impegnati sul fronte ed a contatto diretto con l'utenza, hanno mostrato ampia disponibi-



lità a supportare l'Amministrazione comunale intenta a gestire criticità emerse a seguito di eventi e circostanze sopravvenute impreviste ed imprevedibili. Inoltre un supporto decisivo è pervenuto anche dai referenti del comitato mensa che si ringraziano altrettanto. L'assessorato rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore segnalazione. A far data da lunedì 23 maggio p.v., quindi, e fino alla risoluzione della problematica tecnica, sarà garantita la corretta fornitura dei pasti agli utenti.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU f t i y

Osservatorio Ambientale, il Presidente Iacomelli ai Sindaci: “Via ai progetti su sei macroaree”

Il primo cittadino di Civitavecchia Tedesco: “Strumento indispensabile per il territorio”

Sei aree operative, ognuna con più progetti da sviluppare per raggiungere risultati nei diversi ambiti. Questo il contenuto della relazione che Ivano Iacomelli, Presidente del Cda del Consorzio Osservatorio Ambientale ha portato all'attenzione dei Sindaci. Lo schema programmatico presentato nell'occasione, in una riunione nella nuova sala Giunta di Palazzo del Pincio, è articolato su macroaree. Per quanto riguarda il monitoraggio delle fonti inquinanti, si partirà dalla verifica della rete di qualità dell'aria, per poi subentrare nella sua gestione attraverso la redazione di un bando di gara. Sulla sorveglianza ambientale e sanitaria, il Presidente Iacomelli punta su attente analisi storiche della quali-

tà dell'aria, ma anche su studi sull'inquinamento della fascia costiera e su relazioni circa i possibili rapporti tra inquinamento e incidenza dell'autismo; altri progetti da seguire in questa macroarea il Registro tumori, gli effetti sulla salute e il Piano d'azione per l'energia sostenibile. Sensibilità ambientale (piantumazioni, iniziative antispreco, progetti nelle scuole, adesione alle comunità energetiche rinnovabili) e comunicazione (informazioni costanti, diffusione dati, ripristino del sito web) sono altre due materie su cui si opererà. Nel settore della sostenibilità allo studio iniziative su Progetto Esg per le piccole e medie imprese, Giubileo 2025, energie rinnovabili, finanziamenti esterni, carbon exit e implemen-



tazione del fotovoltaico. Infine, particolare attenzione viene posta al capitolo rifiuti: l'opposizione ad impianti sovradimensionati si rifletterà in progetti alternativi al biodigestore, studi sul compostaggio aerobico, iniziative volte allo smaltimento locale. Dichiarò il Presidente Iacomelli: “Sono felice di aver riscontrato l'interesse dei Sindaci nei confronti dello schema progettuale proposto, che punta a ripristinare le tradizionali attività dell'Osservatorio Ambientale aggiornandole al momento attuale e alle nuove tecnologie, inserendo tuttavia temi nuovi. Nel breve periodo riusciremo a dotare la struttura di nuovi software e di una nuova sede per ricominciare da subito a fornire dati, aderendo anche ad una sta-

zione appaltante per velocizzare le dotazioni. Per quanto riguarda invece il monitoraggio, restiamo in attesa della nomina del responsabile scientifico da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, ulteriore garanzia di professionalità”. Commenta il Sindaco, Ernesto Tedesco: “L'impostazione data da Iacomelli all'Osservatorio è la migliore prova dell'impulso che si intende dare a questo strumento indispensabile. Il territorio va ad affrontare nei prossimi anni numerose sfide ambientali e per questo si doterà dell'arma migliore: la conoscenza dei dati, la capillare informazione dei cittadini e progetti concreti che guardano a un futuro di sostenibilità e di autonomia”.

Escola Europea e Baccelli: rinnovata la collaborazione

CIVITAVECCHIA – Si è svolta giovedì scorso la terza ed ultima giornata del Corso di Formazione “Formati al Porto” destinato agli studenti delle classi V dell'ITE Guido Baccelli a cura della Escola Europea Intermodal Transport diretta da Eduard Rodas con sede principale a Barcellona e unica sede italiana a Civitavecchia presso i locali dell'Adsp. Gli studenti sotto la guida del country manager Marco Muci ed accompagnati dal docente di Economia Aziendale Mauro Adamo hanno fatto visita ad alcuni dei più importanti terminal portuali proprio nel giorno in cui erano presenti in porto la “Wonder of the seas” e la “MSC Tomoko” cioè due tra le navi più grandi del mondo. Le visite sono iniziate la mattina presso il terminal destinato all'automotive, dove gli studenti sono stati accolti dal Direttore Renato Carusi che ha illustrato sul campo i servizi offerti dalla società Automar e sono proseguiti nel corso della mattinata presso il terminal container Rct dove, accolti da Paolo Giulio Gazzano responsabile del Ced (tra l'altro ex studente del Baccelli), hanno avuto modo di ammirare la Msc Tomoko la portacontainer più grande del mondo. Nel pomeriggio accolti dal



responsabile commerciale Orlando Pecoraro (anche lui ex studente del Baccelli) l'interessante e “fresca” visita al terminal destinato all'agroalimentare Cfft, società tra l'altro proprietaria anche dell'Interporto. Quindi sempre nel pomeriggio la visita al terminal della Traiana srl storica società civitavecchiese accolti dal manager Giovanni La Rosa che attraverso un percorso in autobus all'interno della grande area in concessione ha spiegato agli studenti le attività svolte nel terminal. Infine rientro presso la sala conferenze dell'Adsp dove accolti dal funzionario Luca Lupi sono stati consegnati agli studenti gli attestati del corso.

Partiranno lunedì prossimo e sono a cura dell'attrice, cantante, vocal coach e arte-teatro terapeuta, Daniela Barra : attività per bambini e per adulti

Al teatro Claudio laboratori di creatività per far scoprire ai giovani la magia del teatro

TOLFA – A Tolfa, grazie alla giunta Bentivoglio sta partendo una nuova e imperdibile iniziativa, dal titolo “I Lunedì del Claudio”, ossia dei “Laboratori di creatività”. “Vogliamo far ripartire il Claudio in tutte le sue potenzialità – spiega l'assessore alle Politiche sociali Alessandro Tagliani – grazie anche alla collaborazione delle associazioni, ma pure dei privati, di singoli operatori. L'obiettivo è di portare sempre più i giovani, ma non solo, a scoprire la magia del teatro. Ed anche a far lavorare lo spazio del Claudio, oltre ai vari momenti di spettacolo o manifestazioni. Cominciamo con la proposta di Daniela Barra, naturalmente siamo aperti ad altre idee e suggerimenti”. I laboratori partiranno lunedì prossimo e sono a cura dell'attrice, cantante, vocal coach e arte-teatro terapeuta, Daniela Barra. Dalle 14.30 alle 16 si terrà il laboratorio bambini “Metodo Kandisky”: arteterapia che parte da un input sul colore che può svilupparsi anche in una forma verbalizzata o nella musica. Alle 18 si svolgerà invece il laboratorio: “Respira sei vivo” ciclo dedicato allo yoga



Kundalini, cioè alla meditazione per lavorare sullo stress e ritrovare il benessere psicocorporeo prima di tornare a casa. E' un laboratorio aperto a tutti anche a persone anziane, dato che si può fare pure da seduti. Dalle 20, invece si farà “teatroterapia” per adulti. Questo laboratorio è rivolto a chi si occupa di teatro o vuole utilizzare forme artistiche nella propria professione e per ampliare le proprie conoscenze di se stessi. “Fornisce inoltre – spiega Daniela Barra – semplici tecniche di base utili a chi

lavora coi bambini, come maestre o insegnanti in generale. I testi saranno d'autore, anche proposti dallo stesso gruppo. Come un'allenatrice creativa lavoro con le dinamiche di gruppo che può anche proporre testi spontaneamente”. La curatrice dei laboratori Daniela Barra poi conclude: “E' un esperimento, se funziona si andrà avanti. Il progetto ha un abbonamento semestrale, mensile, ma sono possibili anche altre opzioni”. Per informazioni e iscrizioni scrivere a barra-daniela2@gmail.com

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma. Informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

COMUNICATO PREVENTIVO

Ai sensi e per gli effetti delle Delibere 134/22/CONS e 135/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, disponibili sul sito www.agcom.it relativamente alla campagna per i 5 referendum popolari e per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 12 giugno 2022.

la IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop., concessionaria di pubblicità del Quotidiano

la Voce

edito dalla IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop. con sede in Pomezia, Via Laurentina, km 27,150

DICHARA

la propria disponibilità a pubblicare sulla predetta testata e/o suoi allegati e supplementi messaggi politici elettorali – nei tempi e nei limiti previsti dal sopraindicato provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – alle seguenti condizioni:

Tariffe:

Quotidiano la Voce cartaceo e on line (per singola uscita):

Pagina intera (280x420mm): 120 euro + Iva

Mezza pagina (280x210mm): 70 euro + Iva

Quarto di pagina (140x210mm): 50,00 euro + Iva

Piede pagina (280x90mm): 20,00 euro + Iva

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 100 euro + Iva per spazio da mezza pagina

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 70 euro + Iva per spazio da quarto di pagina

Nella prima pagina del quotidiano è disponibile una finestra (90x90mm) per gli spazi elettorali. La tariffa è di euro 120,00 euro + Iva

L'ultima pagina può essere venduta esclusivamente per intera al costo di 180 euro + Iva

Edizione web, Youtube e Facebook

Box a destra delle notizie 300x250px a destra delle notizie: 200,00 euro + Iva per 7 giorni

Spot video con messaggi elettorali da 45" - 2 passaggi per singola trasmissione "la Voce del Litorale": euro 250,00 + Iva

Interviste con messaggi elettorali da 15 minuti pubblicate sulle pagine Fb e Youtube: euro 350,00 + Iva

Pagamento: Anticipato

Prenotazione: Entro le ore 12 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Presentazione del materiale: entro le ore 15.00 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Tutte le richieste di informazioni potranno essere altresì inviate alla società concessionaria di pubblicità:

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Tel. 338.3853740 - e.mail: info@quotidianolavoce.it

Presso gli uffici della redazione e lo sportello della concessionaria sito in via Alfana 39 (Roma) - è depositato un documento analitico, consultabile su richiesta, concernente le condizioni temporali di prenotazione degli spazi, le tariffe per l'accesso a tali spazi ed ogni ulteriore elemento tecnico rilevante per la loro fruizione

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Concorso Nazionale "I Longobardi in Minecraft"

Premiate le scuole vincitrici della prima edizione del concorso alla presenza dei rappresentanti dell'Ufficio UNESCO del Ministero della Cultura

Sono state premiate oggi, venerdì 13 maggio, a Roma, presso il Salone d'Onore del Museo delle Civiltà, le scuole vincitrici della prima edizione del concorso nazionale "I Longobardi in Minecraft" indetto dall'Associazione Italia Langobardorum con il supporto organizzativo di Maker Camp, con l'obiettivo di valorizzare, attraverso l'utilizzo didattico del videogioco "Minecraft" nella versione "Education Edition", i sette gruppi di monumenti storici che compongono il sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)". La cerimonia di premiazione - avvenuta alla presenza di Antonella Tartaglia Polcini, Presidente dell'Associazione Italia Langobardorum; Francesca Manuela Anzelmo, Funzionaria del Museo delle Civiltà - Ministero della Cultura; Mariassunta Peci, Dirigente Ufficio UNESCO - Ministero della Cultura; Laura Acampora, Funzionario Ufficio UNESCO - Ministero della Cultura; Angela Maria Ferroni, funzionaria ufficio UNESCO - Ministero della Cultura; Danilo Chiodetti Vicepresidente dell'Associazione Italia Langobardorum; Sara Matilde Masseroli, direttrice responsabile del Parco archeologico di Castelseprio; e Marco Vigellini, CEO di Maker Camp - che ha visto protagonisti gli studenti di dieci scuole di diverse Regioni italiane che si sono distinte tra le 221 classi partecipanti, per le categorie della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, presentando elaborati sottoposti al giudizio di una giuria nazionale composta dai rappresentanti delle istituzioni che hanno promosso il concorso e da esperti del settore del gaming. "Educazione, comunicazione, informazione e digitalizzazione, al servizio della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale - ha affermato Antonella Tartaglia Polcini, Presidente dell'Associazione Italia Langobardorum - sono gli assi portanti della missione che il progetto ha sviluppato, culminando oggi in un gratificante e qualificato riconoscimento dell'impegno e del lavoro di creatività, al servizio della condivisione e diffusione



della storia longobarda, di questi giovanissimi protagonisti, con la partecipazione entusiasta e appassionata di numerose istituzioni scolastiche al concorso "Longobardi in Minecraft". La preziosa cornice del Museo delle civiltà - sezione Arti e Tradizioni (per la cerimonia) e sezione Alto Medioevo (per le visite guidate a seguire) - contribuisce a rendere l'odierna premiazione un momento emblematico e indimenticabile, a conferma del valore simbolico e reale dei luoghi della cultura e della conoscenza, in funzione della conservazione e della condivisione intergenerazionale della storia e della memoria della nostra identità."

abile, a conferma del valore simbolico e reale dei luoghi della cultura e della conoscenza, in funzione della conservazione e della condivisione intergenerazionale della storia e della memoria della nostra identità."

I Vincitori:

Per la Scuola Primaria

1° classificato - Classe 4° A - Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Senago

(Mi) - Lombardia;

2° classificato - Classi 4°C, 4°D, 5°A, 5°B - Istituto Comprensivo "Luigi Perna - Dante Alighieri" di Avellino - Campania;

3° classificato - Classe 5°B, Istituto Comprensivo "Anna Frank" di Rho (Mi) - Lombardia;

Per la Scuola Secondaria di I Grado

1° classificato - Classi 1°C, 1°E, 2°C, 2°E,

3°C, 3°E - Istituto Comprensivo "Luigi Perna - Dante Alighieri" di Avellino - Campania;

2° classificato - Classi 1°E, 2°A - Istituto Comprensivo Rovereto Est "Damiano Chiesa" di Rovereto (Tn) - Trentino Alto Adige,

3° classificato parimerito - Classi 1°A, 1°B, 1°C, 1°D Istituto Comprensivo Spoleto 1 "Della Genga - Alighieri" di Spoleto (Pg) - Umbria;

Classi 1°A, 1°C, 1°D, 2°A, 2°B, 3°C, 3°D - Secondo Istituto Comprensivo di Ceglie Messapica (Br) - Puglia;

Per la Scuola Secondaria di II Grado

1° classificato - Classe 3°A - IISS "Carmelo Colamonico - Nicola Chiarulli" di Acquaviva delle Fonti (Ba) - Puglia;

2° classificato - Classe 2°A - IPSEOASC Alberghiero "Giancarlo De Carolis" di Spoleto (Pg) - Umbria;

3° classificato - Classe 3°A - Liceo Steam International di Rovereto (Tn) - Trentino Alto Adige.

I Premi assegnati, tre per la scuola primaria, quattro (di cui due a pari merito) per la scuola secondaria di I grado, tre per la scuola secondaria di II grado, sono stati così ripartiti:

- 1° premio: buono per l'acquisto di materiale scolastico e/o elettronico per un valore di € 1.000

- 2° premio: buono per l'acquisto di materiale scolastico e/o elettronico per un valore di € 750

- 3° premio: buono per l'acquisto di materiale scolastico e/o elettronico per un valore di € 500

Il concorso nazionale "I Longobardi in Minecraft" ha coinvolto gli studenti partecipanti nella realizzazione di uno storytelling sulla civiltà dei Longobardi, oggi unanimemente riconosciuti quali autentici protagonisti della transizione sociale, culturale ed artistica avvenuta in Italia tra il tardo-antico e l'alto Medioevo, invitando le scuole a promuovere l'approfondimento conoscitivo del popolo longobardo e del suo patrimonio culturale, di cui sono massima testimonianza i monumenti tutelati dal sito seriale UNESCO, attraverso lo strumento

la Voce televisione



YouTube



seguici su



la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

della cultura videoludica, che si è espressa in concreto nell'elaborazione di narrazioni ed ambientazioni tematiche realizzate con il videogioco Minecraft. "Per noi è importante stimolare i ragazzi su contenuti culturali e siamo abituati a farlo sfruttando il linguaggio dei videogiochi – ha commentato Marco Vigelini, CEO di Maker Camp - Proprio attraverso il gaming, ed in particolar modo il videogioco Minecraft, studenti di tutta Italia sono riusciti così a legare nelle loro narrazioni i sette gruppi di monumenti storici del sito UNESCO, distribuiti sull'intero territorio italiano. I Longobardi hanno preso prima vita all'interno degli scenari studiati in classe e riprodotti in Minecraft, sono riusciti poi a stimolare la creatività dei ragazzi per il loro storytelling ed infine hanno accolto le classi vincitrici all'interno del Museo delle Civiltà pronto a far da cornice ai loro lavori digitali." L'obiettivo del contest è stato infatti quello di stimolare i ragazzi nella ricerca e documentazione sul popolo longobardo ed in particolare, nella valorizzazione e divulgazione conoscitiva dei sette gruppi di monumenti storici del sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)", che costituiscono la migliore testimonianza di quella sintesi artistica e culturale tra la tradizione ellenistico-romana, la spiritualità Cristiana, le influenze bizantine e i valori mutuati dal mondo germanico che ebbe luogo nella penisola italiana grazie al ruolo cruciale svolto dal popolo longobardo. I sette gruppi di monumenti, distribuiti in cinque diverse Regioni italiane sono: l'area della Gastaldaga e il complesso episcopale a Cividale del Friuli (UD), l'area monumentale con il Monastero di San Salvatore - Santa Giulia a Brescia, il Castrum con la Torre di Torba e la Chiesa di Santa Maria Foris Portas a Torba e a Castelseprio (VA), la Basilica di San Salvatore a Spoleto (PG), il Tempio del Clitunno a Campello sul Clitunno (PG), il Complesso di Santa Sofia a Benevento ed il Santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo (FG).

Queste le motivazioni della giuria nell'assegnazione dei premi:

Scuola primaria:

1° classificato – Classe 4° A - Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Senago (Mi) - Lombardia

Uno storytelling articolato in un particolare racconto che ruota intorno alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del paese di Senago e mette in risalto lo sviluppo di tre aspetti importanti: l'elaborazione del tema centrale, l'attenzione alla valorizzazione del lavoro di gruppo e l'aver saputo utilizzare tutti gli strumenti didattici offerti dal videogame. Un mondo Minecraft ricco di personaggi e di elementi originali accompagnato da un video esplicativo, divertente e ricco di narrazione che premia la capacità di "saper raccontare"

2° classificato - Classi 4°C, 4°D, 5°A, 5°B - Istituto Comprensivo "Luigi Perna - Dante Alighieri" di Avellino - Campania

Un premio che vuole sottolineare la capacità di gestire la complessità del lavoro multidisciplinare. L'elaborato finale consta di un importante lavoro di raccolta materiale che gli alunni di queste cinque classi di scuola primaria hanno saputo ben concertare, portando a conclusione uno storytelling giocabile sui Longobardi; rappresentativo



e ben strutturato. Il lavoro è la testimonianza della preziosa occasione che ha consentito agli alunni di stringere nuove amicizie, di imparare ad affrontare le difficoltà in autonomia e senza mollare, mettendosi alla prova e riuscendo a portare a termine questo imponente lavoro

3° classificato - Classe 5°B, Istituto Comprensivo "Anna Frank" di Rho (Mi) - Lombardia

Un progetto nel quale, la fantasia e la creatività, ci trasportano in una storia dagli originali intrecci, anche attraverso l'utilizzo di meccaniche complesse miste ad elementi di una ricca narrazione. Ogni studente ha potuto offrire le proprie capacità e fonderle con quelle degli altri testimoniando il particolare valore del lavoro di gruppo ed inserendo una serie interessante di "easter egg" a tema longobardi.

Scuola secondaria di I grado

1° classificato - Classi 1°C, 1°E, 2°C, 2°E, 3°C, 3°E - Istituto Comprensivo "Luigi Perna - Dante Alighieri" di Avellino - Campania

Longobardscape è la splendida realizzazione multidisciplinare di una Escape Room che porta il visitatore/giocatore in un viaggio stimolante e coinvolgente tra i numerosi luoghi dei siti Unesco, alla scoperta della straordinaria cultura del popolo Longobardo, delle sue tradizioni e dei suoi riti. Un salto nella storia tra quiz, prove di abilità e la ricostruzione fedele dei luoghi che costituiscono il sito seriale. Longobardscape è un viaggio gioco/documentario che può trovare il

suo posto in ogni aula scolastica a testimonianza della validità di una didattica innovativa che stimola la curiosità e la voglia di imparare.

2° classificato - Classi 1°E, 2°A - Istituto Comprensivo Rovereto Est "Damiano Chiesa" di Rovereto (Tn) - Trentino Alto Adige

Con il loro progetto i ragazzi sembrano trasportarci in un universo parallelo, un viaggio tra passato e presente, tra storia, "cubi di poesia" e un immaginario sospeso tra le crepe del tempo. Un viaggio che coinvolge in un labirinto di storie dentro storie, in cui si intrecciano le vite di personaggi storici dell'antico Regno dei Longobardi con quelle degli stessi progettisti, con i propri stili e le problematiche attuali. Uno storytelling non convenzionale, dalla grande capacità evocativa, sia nella narrazione e nelle architetture del mondo Minecraft, frutto di un grande lavoro interdisciplinare e di cooperazione da parte dei ragazzi.

3° classificato parimerito

Classi 1°A, 1°B, 1°C, 1°D Istituto Comprensivo Spoleto 1 "Della Genga - Alighieri" di Spoleto (Pg) - Umbria

Un progetto particolare che è il frutto del lavoro di quattro classi distinte che la docente ha saputo legare insieme con un unico filo conduttore: la scoperta e la conoscenza del territorio.

Le classi pur lavorando separatamente hanno trattato aspetti diversi della presenza del popolo Longobardo in Italia che sono stati poi presentati in un "padlet" unico che rappresenta l'impronta multidisciplinare del lavoro svolto. Viaggi studio e ricerche tra le

sono trasformati in attori registi del videogame in cui gli elementi di gamification, si uniscono in un gioco istruttivo in cui, fornendo risposte corrette alle domande formulate dai guerrieri longobardi posti a presidio delle strutture dei sette siti UNESCO, è possibile collezionare i sette diamanti che permettono di vincere la spada d'oro che verrà così consegnata a San Michele per poter sconfiggere il drago e riportare la pace sulla Terra.

Scuola Secondaria di II grado

1° classificato - Classe 3°A - IISS "Carmelo Colamonico - Nicola Chiarulli" di Acquaviva delle Fonti (Ba) - Puglia

Una progettualità indubbiamente di alto livello, che riproduce nel mondo Minecraft i sette gruppi di monumenti storici che compongono il sito UNESCO "I Longobardi in Italia". Riproduzioni realizzate con estrema cura e armonia. La classe ha implementato una complessa serie di comandi per simulare movimenti di strutture e guidare lo storytelling pianificato in modo automatico oltre all'ampia e completa documentazione che ruota intorno alla salvaguardia e valorizzazione del patrimoni artistico e culturale dei Longobardi.

2° classificato - Classe 2°A - IPSEOASC Alberghiero "Giancarlo De Carolis" di Spoleto (Pg) - Umbria

Uno storytelling che prende spunto dalla storia, ma che i ragazzi hanno saputo trasformare in un racconto originale dei caratteri specifici e identificativi del proprio indirizzo di studi. Questo obiettivo e la voglia di raccontare in maniera originale una storia personale, hanno permesso di realizzare un mondo Minecraft estremamente affascinante e ben proporzionato che accompagna piacevolmente il visitatore in ogni angolo delle originali costruzioni.

3° classificato - Classe 3°A - Liceo Steam International di Rovereto (Tn) - Trentino Alto Adige

La classe ha immaginato una storia che prende vita, a partire dalla città di Benevento in cui due ragazzi iniziano un viaggio indietro nel tempo per fermarsi in epoca longobarda. L'avventura porta i giovani viaggiatori alla scoperta dei luoghi caratteristici della presenza dei Longobardi in una ricerca avventurosa degli oggetti necessari per tornare all'epoca moderna. Un video racconto di grande qualità, nel quale i ragazzi hanno saputo raccontarsi con originalità e coinvolgimento.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURO CASTELLANE, 46/A

06.9942833 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
Tel. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Ecco come si sta affermando un nuovo modo di intendere gli spazi abitativi

Mercato immobiliare

Nuovi trend e mutui green

Dopo la fase più intensa della pandemia il mercato immobiliare sembra essersi ripreso. Numerose ricerche di mercato e la diretta testimonianza degli esperti del portale immobiliare Immobiliovunque.it hanno portato ad un risultato positivo per il mondo della vendita di case in Italia. Ci sono dei chiari segnali da questo punto di vista, perché è tornata a crescere la domanda. Questo ha portato ad una conseguenza, ovvero il fatto che i prezzi puntano di nuovo al rialzo. Negli anni scorsi, almeno in riferimento agli ultimi 24 mesi, si sono avvicendate esigenze differenti e gli acquirenti hanno cercato delle soluzioni migliorative. Anche i costruttori si sono adattati a queste nuove richieste, anche se si sono scontrati spesso con difficoltà derivanti dall'inflazione. Soprattutto comunque si sta affermando un nuovo modo di intendere gli spazi abitativi.

Le nuove richieste da parte degli acquirenti degli immobili

Oggi, anche con più consapevolezza, i potenziali acquirenti di un immobile puntano soprattutto alle nuove costruzioni. Ma non si tratta di un nuovo in generale, perché c'è molta

più consapevolezza sull'importanza che le soluzioni tecnologiche più avanzate possono rappresentare. I nostri connazionali sono sempre più convinti di fare investimenti sul mattone, visto come un bene indispensabile. Viviamo in un'epoca di poche sicurezze, in cui gli eventi attuali possono determinare una certa instabilità. Basti pensare in questo senso anche all'aumento dei prezzi dell'energia e alla grande volatilità dei mercati finanziari. Le famiglie vedono più nella casa un bene rifugio. Cambiano i criteri di scelta, perché per esempio molti preferiscono la ricerca di spazi esterni, soprattutto nelle periferie delle grandi città. Il segmento del nuovo, che presenta proprio questi miglioramenti, sta avendo un grande sviluppo. Gli acquirenti vogliono risparmiare soprattutto per quanto riguarda i consumi energetici e sono sempre più apprezzate tutte quelle abitazioni che presentano un'elevata efficienza energetica, per contribuire attivamente e in concreto al rispetto dell'ambiente e per pagare bollette meno care. Si devono fare i conti comunque con il rincaro delle materie prime, come cemento, ferro,

legno, che non solo hanno prezzi più elevati, ma sono anche piuttosto difficili da reperire.

Le possibilità dei mutui green

Abbiamo parlato non a caso di efficienza energetica, perché gli acquirenti sono molto interessati alla possibilità di risparmiare. Di fronte anche agli incentivi statali per il miglioramento dell'efficienza energetica delle case in seguito alle ristrutturazioni, molti preferiscono proprio puntare su questo argomento. Anche le banche si adeguano, studiando dei prodotti finanziari appositi. Si tratta della messa a punto dei cosiddetti mutui green, che hanno dei tassi di interesse davvero conveniente, almeno più bassi dell'8-10% rispetto ai mutui tradizionali. Argomento approfondito dagli esperti di Immobiliovunque sul loro sito. Gli istituti di credito, con uno studio di questi appositi prodotti finanziari, hanno messo in moto un circolo virtuoso, consentendo, da un lato, l'accesso più facile ai finanziamenti per l'acquisto specialmente delle prime case e dall'altro l'opportunità di risparmiare sugli interessi.



Ci sono molti vantaggi nel poter ricorrere ad un mutuo green, perché di solito questi prodotti finanziari sono abbinati all'azzeramento delle spese di istruttoria e ad uno sconto sulle polizze assicurative che in genere vengono richieste per poter accedere al finanziamento. Inoltre gli istituti bancari, per chi accede ad un mutuo green, concedono anche il servizio di certificazione energetica, per ottenere l'APE, l'Attestato di Prestazione Energetica relativo all'immobile. Quest'ultimo può essere veramente molto importante, specialmente per chi vuole accedere al Superbonus 110%, disponibile per

tutti quei lavori di riqualificazione che permettono di aumentare l'efficienza energetica di una casa almeno di due classi.

Non vengono trascurati anche i finanziamenti per accedere a tutte quelle opportunità offerte dalla biodegradabilità e dalla domotica per la casa, che possono migliorare il risparmio energetico, evitando ogni tipo di spreco. L'attenzione nei confronti della riduzione dei consumi, con una più adeguata consapevolezza di come si possa abitare green, è sempre più accentuata, senza dimenticare naturalmente il comfort a livello abitativo.

Il Codacons incontra la X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo) della Camera

Focus con l'on. Martina Nardi sui diritti dei consumatori in vista della stagione turistica estiva e delle partenze di milioni di italiani

In tema di turismo e vacanze estive si è svolto un proficuo incontro tra il Codacons e la Presidente della X Commissione (Attività Produttive, Commercio e Turismo) della Camera dei Deputati, On. Martina Nardi. I vertici dell'associazione, rappresentata dai Presidenti Carlo Rienzi e Gianluca Di Ascenzo, hanno affrontato con l'On. Nardi alcuni aspetti legati al comparto dei servizi turistici, come l'aumento delle tariffe, sottolineando la necessità, considerata la positiva ripartenza del turismo in

Italia, di garantire e implementare i diritti degli utenti. L'incontro ha avuto origine dalla grave decisione della compagnia Ryanair di bloccare, su richiesta dell'Antitrust, la possibilità per milioni di passeggeri italiani di risolvere gratuitamente e velocemente le richieste di indennizzo per disservizi, dopo due anni di ADR realizzate grazie a un accordo tra la grande compagnia aerea e il Codacons. In particolare il Codacons ha sollevato l'esigenza di potenziare nel nostro paese - come voluto

fortemente anche dal presidente dell'ENAC Pierluigi Di Palma - il sistema delle ADR (Alternative Dispute Resolution) nel settore del trasporto aereo, in modo da offrire soluzioni rapide, semplici ed extragiudiziali alle controversie che sorgono - specie in periodi come quello estivo - tra consumatori e vettori aerei. La Presidente della X Commissione si è dichiarata disponibile ad approfondire l'analisi delle problematiche emergenti mediante la collaborazione con le altre Commissioni parlamen-

tari competenti e interpellando sia l'autorità Antitrust che l'Enac. L'Associazione ha rappresentato, poi, come occorra sostenere le riforme che consentono all'Antitrust e alle Autorità indipendenti di comminare sanzioni amministrative effettive, proporzionali e dissuasive, e ha chiesto all'On. Nardi di collaborare per stimolare la fiducia dei consumatori e per rimuovere gli ostacoli che portano i cittadini a rinunciare a rivendicare i propri diritti per gli altissimi costi delle vertenze giudiziarie.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

A Ferrara tutto pronto per il big match, oggi in diretta su LA7 Finale Coppa Italia femminile Juve-Roma vogliono “stupire”

Da una parte la voglia di conquistare il decimo titolo della storia del club, dall'altra la speranza di dare seguito al successo ottenuto un anno fa a Reggio Emilia. Manca sempre meno all'atto conclusivo della Coppa Italia Socios.com, che si disputerà oggi alle 14.15 (diretta su La7 e TimVision) allo stadio 'Paolo Mazza' di Ferrara e che vedrà protagoniste Juventus e Roma. Le campionesse d'Italia in carica sfidano le detentrici del trofeo, due squadre che si affrontano per la prima volta in finale con l'obiettivo chiudere la stagione - fin qui ottima per entrambe - nel migliore dei modi.

Si tratterà dell'undicesimo confronto tra le due squadre, otto dei quali sono terminati con la vittoria delle bianconere, intenzionate a riportare a Torino la Coppa Italia, bissando il trionfo del 2019.

Anche le giallorosse puntano a uno storico bis e cercheranno di battere per la seconda volta la Vecchia Signora, dopo il 2-1 ottenuto nella semifinale d'andata della scorsa edizione della competizione che, di fatto, spalancò alla formazione di Bavagnoli le porte del Paradiso calcistico.

Prima di iniziare e condividere l'avventura europea con la Nazionale, Sara Gama ed Elisa Bartoli si ritroveranno in campo da avversarie. *“La rivalità tra le due squadre esiste - dichiara la capitana della Juventus - ma naturalmente quando indossiamo la maglia dell'Italia siamo un unico grande gruppo con un obiettivo in testa: dare il massimo per portare in alto il nome del nostro Paese”*. Un concetto condiviso anche dalla capitana giallorossa: *“Viviamo questa rivalità con sportività e voglia di dare un grande spettacolo. Con molte di loro ci conosciamo praticamente da una vita e abbiamo raggiunto traguardi importanti in azzurro. C'è tanto rispetto e amicizia, com'è giusto che sia”*.

Sulla finale le due calciatrici hanno le idee chiare. *“Abbiamo fatto un lungo percorso per arrivare fin qui - aggiunge Gama - è stata una grande stagione e ora abbiamo l'opportunità di conquistare un nuovo trofeo. Loro hanno calciatrici importanti che abbina- no qualità e dinamismo, dovremo stare attente ma la prima cosa da fare sarà concentrarsi su noi stesse, allenarsi bene in questi giorni che mancano per arrivare a Ferrara ed essere pronte a dare tutto contro le campionesse in carica. Dovremo curare ogni dettaglio”*.

“Vincere la Coppa Italia è stata un'emozione grandissima - questo il commento di Bartoli - il



primo trofeo con la maglia della Roma è stato qualcosa di magico. Sicuramente ripetersi quest'anno sarebbe stupendo. Stiamo cercando di lavorare al meglio e stare sereni. Ripercorrendo mentalmente questi quattro anni possiamo



dire che ci siamo sempre avvicinate un po' di più a loro, anno dopo anno, attraverso l'umiltà, il sacrificio, la determinazione e il coraggio. E questi devono essere gli ingredienti per continuare a puntare in alto”. Per questo importante appuntamento Juventus e Roma potranno contare sulla spinta del pubblico e dei propri tifosi. Al momento per la finale - che sarà preceduta dall'esibizione di Fellow, con l'artista astigiano che canterà l'inno di Mameli prima dell'ingresso in campo delle squadre - sono stati staccati circa 4mila biglietti, un dato destinato a crescere nei tre giorni che ci separano dall'inizio della sfida. I tagliandi potranno essere acquistati fino al calcio d'inizio del match presso i punti vendita Vivaticket o sul sito figc.vivaticket.it. Il costo è di 7 euro (5 euro + diritti di prevendita), mentre gli Under 14 potranno assistere al match pagando il tagliando al prezzo ridotto di 2 euro.

L'emergenza da Covid-19 manda il tilt i bilanci spagnoli Liga, i conti non tornano

La Liga, massimo campionato spagnolo, che comprende i 42 club di Prima e Seconda Divisione, ha registrato perdite per 892 milioni di euro (940 milioni di dollari) nella stagione 2020/2021. E' quanto emerge da un rapporto della stessa massima serie iberica pubblicato qualche settimana fa.

“Gli effetti della crisi causata dal COVID-19 per La Liga in termini economico-finanziari durante l'ultima stagione conclusa sono stati gravi” - hanno spiegato i dirigenti della Liga nel loro report. Il 55% di queste perdite sarebbero collegate alla gestione del FC Barcelona. Nonostante La Liga non citi il Barça, limitandosi a parlare dei clubs in generale, i catalani

hanno registrato perdite per 481 milioni di euro (555 milioni di dollari). Proprio in queste ore i catalani hanno fatto registrare una delle più grandi svalutazioni mai viste nella storia del calcio vendendo a 20 milioni il calciatore brasiliano Philippe Coutinho a fronte di un esborso di 120 milioni + bonus. I club della Liga hanno registrato un calo dei ricavi del 24,1% a 3.818 milioni di euro (4.000 milioni di dollari) rispetto ai 4.801 milioni di euro (5.700 milioni di dollari) iscritti nella stagione precedente. La Liga ritiene che senza gli effetti del COVID-19 i ricavi si sarebbero attestati a 5.166 milioni di euro (5.436 milioni di dollari).

Lunedì a Firenze
la premiazione

Cerimonia per la “Hall of Fame”

Sarà ancora una volta la prestigiosa cornice del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze ad ospitare lunedì 23 maggio (ore 15) la 'Hall of Fame del calcio italiano', il riconoscimento istituito nel 2011 dalla FIGC e dalla Fondazione Museo del Calcio per celebrare le figure che hanno lasciato un segno indelebile nella storia del nostro calcio. Lo scorso 3 febbraio la commissione aggiudicatrice composta dal presidente dell'USSI, Gianfranco Coppola, e dai direttori delle testate giornalistiche sportive nazionali ha decretato i membri della decima edizione della 'Hall of Fame del calcio italiano': Alessandro Nesta (Calciatore Italiano), Karl-Heinz Rummenigge (Calciatore Straniero), Antonio Conte (Allenatore), Gianluca Rocchi (Arbitro Italiano), Antonio Cabrini (Veterano Italiano), Barbara Bonansea (Calciatrice Italiana), Giovanni Sartori (Dirigente Italiano), Simon Kjær (Premio Astori), Luigi Simoni, Armando Picchi, Romano Fogli, Fino Fini, Vujadin Boskov, a cui sono stati assegnati i Premi alla Memoria. Dal momento che lo scorso anno l'evento non si era tenuto a causa della pandemia, verranno conferiti anche i premi della nona edizione. Questo l'elenco dei premiati: Andrea Pirlo (Calciatore Italiano), Zbigniew Boniek (Calciatore Straniero), Carlo Mazzone (Allenatore), Antonio Percassi (Dirigente), Alberto Michelotti (Arbitro), Gabriele Orioli (Veterano), Sara Gama (Calciatrice Italiana), Pietro Anastasi e Luigi Radice (Premi alla Memoria), Romelu Lukaku e Mattia Agnese (Premio Astori). Nel corso della cerimonia, come da tradizione, i premiati consegneranno un cimelio della loro carriera che andrà ad aggiungersi alla collezione custodita all'interno del Museo del Calcio.

in Breve

NFT e Sport: Il futuro
dell'intrattenimento sportivo
è nel digitale

Negli ultimi tempi abbiamo sempre più preso coscienza di quanto siano importanti gli NFT. Anzi, potremmo dire che stiamo entrando più in confidenza con una realtà ormai affermata e che ha prospettiva di crescita impressionanti. Ma forse non tutti sanno che c'è uno stretto legame tra gli NFT e lo sport, in particolar modo in relazione al fatto che questi possano essere la forma di intrattenimento del futuro prossimo. Vediamo nel dettaglio. Quando parliamo di NFT parliamo di “pezzi unici”, digitali, che non possono essere replicati in alcun modo, nonché sostituiti. Quest'acronimo, difatti, sta ad identificare in maniera univoca un prodotto digitale creato grazie alla rete. Ovviamente, si parla di qualsiasi oggetto digitale, dai video, passando per le foto, fino ad arrivare ad un testo o un audio. Ogni volta che un oggetto digitale viene identifi-



cato come NFT, allora dovremmo intenderlo come “firmato” dall'autore e nessun altro potrà confutare la sua originalità. Nel mondo sportivo, il mercato degli NFT sta cominciando ad espandersi in maniera impressionante: secondo alcune stime, pare che il mercato varrà già circa 75 miliardi di dollari entro i prossimi tre anni. La maggior parte del successo è dato proprio dal successo dei token sportivi. Un primo esempio di come lo sport si stia affermando sempre di più nella sua natura “digitale” sono sicuramente i siti di gioco online. Si tratta, in effetti, di un'altra forma di intrattenimento che è affermata ormai da diverso tempo e che nel corso degli ultimi anni ha continuato la sua forte espansione e dominio, sotto certi punti di vista. Oggi come oggi è difficile navigare in rete e non imbattersi in una delle tante piattaforme apposite che consentono di potersi divertire in rete; anzi, è possibile persino ricercare le recensioni dei casinò online più sicuri, per cercare di effettuare una scelta adeguata. Insomma, potremmo dire che questi siti abbiano fatto da apripista rispetto alla tecnologia che in futuro sembra sarà sempre di più un tutt'uno con lo sport.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici bigliettini da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

L'attrice siciliana sarà la protagonista del nuovo film di Pierfrancesco Campanella

“Brividi d'autore” per la Cucinotta

Uscirà prossimamente nelle sale italiane e poi sulle principali piattaforme digitali Brividi d'autore, che segna il rientro sul grande schermo del regista romano Pierfrancesco Campanella, recentemente riscoperto dai cinefili ed assunto al ruolo di “autore di culto”, dopo che le vecchie pellicole da lui dirette sono state divulgate nuovamente grazie ai moderni sistemi di fruizione. Brividi d'autore narra le inquietanti vicende di una regista cinematografica “sui generis”, Louiselle Caterini, la cui carriera è in declino, che riesce a sfuggire, dopo giorni di prigionia, alle ripetute violenze di un misterioso maniaco

mascherato da Frankenstein che l'aveva sequestrata. La donna è molto traumatizzata, al punto da essere preda di terrificanti incubi che la inducono a farsi seguire da un ambiguo psichiatra. Scrive nel contempo nuovi soggetti nella speranza che uno di questi possa trasformarsi in un film in grado di rilanciarla. Ma le sue proposte vengono sistematicamente rifiutate. Finchè, esasperata, decide di torturare e uccidere il produttore che ritiene maggiormente responsabile delle sue frustrazioni. La “mattanza”, ripresa dalle telecamere, si trasforma nell'opera-verità del ritrovato successo. Ma la realtà non è mai

come appare: una serie incredibile di colpi di scena e di ribaltamenti di situazioni accompagnano lo spettatore fino allo svelamento dell'incredibile verità. Questo nuovo lavoro del cineasta di Bugie rosse e Cattive inclinazioni è prodotto da Sergio De Angelis per Cinemusa srl e Cinedea srl e si avvale di un avvincente script elaborato da Lorenzo De Luca e dallo stesso Campanella. Oltre



alla Cucinotta, recitano Franco Oppini, Emy Bergamo, Nicholas Gallo, Adolfo Margiotta e Chiara Campanella, con la speciale partecipazione di Sebastiano Somma. Da menzionare inoltre il ritorno davanti alla macchina da presa della sensuale e conturbante Gioia Scolà, icona del cinema di genere degli anni ottanta. La location principale dell'opera è l'Hotel Ospite Inatteso, di proprietà dell'imprenditore Giuseppe Simonelli, a Montalto di Castro.

Oggi in tv

Domenica 22 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	7
06:00 - Il caffè' di Rai1	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - PINO DANIELE IN CONCERTO 1987	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:57 - SPEECHLESS - LA VACANZA DI JJ
06:55 - Gli imperdibili	06:10-Newton	08:00 - Agora' Weekend	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:17 - SPEECHLESS - I NUOVI DIMEO
07:00 - Tg1	06:45-ArcticAir	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:37 - BUGS BUNNY - ANATRA DI GHIACCIO - CACCIATORI DI PELLI
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	07:30-ChesapeakeShores	10:15 - Timeline Focus	07:35 - IL GIUDICE MASTRANGELO - SOTTO IL PONTE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:43 - BUGS BUNNY - INCUBI DA CONIGLIO
08:00 - Tg1	09:00-Perme	10:30 - Gli imperdibili	09:55 - HO VINTO LA LOTTERIA DI CAPODANNO - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:51 - BUGS BUNNY - IL CAVALIERE SCONFITTO
08:15 - Speciale Tg1	09:30-Starbene	10:35 - Tgr Amici Animali	10:45 - TGCOM	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:58 - SCOOPY-DOO E GLI INVASORI ALIENI - 1 PARTE
08:55 - Tg1 Dialogo	10:15-Autocollection	10:50 - Tgr Bell - Italia	10:47 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:44 - TGCOM
09:00 - UnoMattina in famiglia	10:55-Meteo2	11:25 - Tgr Officina Italia	10:51 - HO VINTO LA LOTTERIA DI CAPODANNO - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	08:47 - METEO.IT
09:30 - Tg1 L.I.S.	11:00-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	08:50 - SCOOPY-DOO E GLI INVASORI ALIENI - 2 PARTE
10:20 - Buongiorno benessere	11:15-Shakespeare&Hathaway	12:25 - Tgr Il Settimanale	12:20 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO	09:40 - UNA MAMMA PER AMICA - UN MATRIMONIO E UN FUNERALE
11:15 - Gli imperdibili	12:00-Cook40	12:55 - Tgr Petrarca	12:23 - IL SEGRETO - 2074 - PARTE 2	07:59 - TG5 - MATTINA	10:35 - UNA MAMMA PER AMICA - NUOVE DECISIONI
11:20 - Passaggio a Nord Ovest	13:00-Tg2Giorno	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	13:00 - SEMPRE VERDE	08:44 - METEO.IT	11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - A LEZIONE DA RORY
12:00 - Linea Verde Link	13:30-Tg2Weekend	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	08:45 - X-STYLE	12:25 - STUDIO APERTO
12:30 - Linea Verde Life	14:00-Ciclismo,Girod'Italia2022-14atappa: Santena-Torino	14:20 - Tg3	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	09:15 - SUPER PARTES	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo	14:45 - Tg3 Pixel	16:44 - DUE NEL MIRINO - 1 PARTE	10:00 - CANADA: UN ANNO NELLA NATURA SELVAGGIA - INVERNO	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Dedicato	17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa	14:55 - Tg3 L.I.S.	17:25 - TGCOM	11:00 - FORUM	13:05 - SPORT MEDIASET
15:15 - Linea Blu	18:00-Gliimperdibili	15:00 - TV Talk	17:27 - METEO.IT	13:00 - TG5	13:45 - DRIVE UP
16:05 - A Sua immagine	18:05-Tg2L.I.S.	16:30 - Report	17:31 - DUE NEL MIRINO - 2 PARTE	13:39 - METEO.IT	14:21 - SCUOLA DI POLIZIA - 1 PARTE
16:45 - Tg1	18:10-RaiTgSportSera	17:55 - Frontiere	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:11 - TGCOM
17:00 - Italia - Si'!	18:25-Dribbling	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:14 - METEO.IT
18:45 - L'eredità' Weekend	19:40-NCISLosAngeles	19:30 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 143 - PARTE 1 - 1aTV	14:40 - UNA VITA - 1392 - 1aTV	15:17 - SCUOLA DI POLIZIA - 2 PARTE
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	20:00 - Blob	20:30 - CONTROCORRENTE	15:40 - UNA VITA - 1393 - 1aTV	16:30 - SCUOLA DI POLIZIA 2: PRIMA MISSIONE - 1 PARTE
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	21:05-F.B.I.4	20:20 - Le parole	21:25 - IO STO CON GLI IPPOPOTAMI - 1 PARTE	16:30 - VERISSIMO	17:20 - TGCOM
21:25 - Chi m'ha visto	21:50-F.B.I.International1	21:45 - Sapiens - Un solo pianeta	22:03 - TGCOM	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:23 - METEO.IT
	22:40-Ultimatraccia:Berlino	23:50 - Tg3 Mondo	22:05 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:26 - SCUOLA DI POLIZIA 2: PRIMA MISSIONE - 2 PARTE
	23:30-Tg2Dossier	00:15 - Tg3 Agenda del Mondo	22:09 - IO STO CON GLI IPPOPOTAMI - 2 PARTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:24 - METEO
	00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	00:20 - Meteo 3	23:47 - CONFESSIONE REPORTER	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
	00:55-Tg2Mizar	00:25 - Un giorno in pretura	00:54 - DREDD - LA LEGGE SONO IO - 1 PARTE	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	01:25-Tg2Cinematinee	01:25 - Tg3 Chi e' di scena	01:25 - TGCOM	20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - SENZA MEMORIA
	01:30-Tg2AchabLibri	01:40 - Appuntamento al cinema		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - VOGLIO UN GIUSTO PROCESSO
	01:35-Tg2SiViaggiare	01:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		21:21 - L'ORA LEGALE - 1 PARTE	21:20 - L'ERA GLACIALE - IN ROTTA DI COLLISIONE - 1 PARTE
	01:45-Tg2EatParade			22:15 - TGCOM	22:10 - TGCOM
	02:00-Appuntamentoalcinema			22:16 - METEO.IT	22:13 - METEO.IT
	02:05-Rai-News24			22:19 - L'ORA LEGALE - 2 PARTE	22:16 - L'ERA GLACIALE - IN ROTTA DI COLLISIONE - 2 PARTE
				00:00 - TG5 - NOTTE	
				00:34 - METEO.IT	
				00:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	
				01:02 - CIAK SPECIALE - NOSTALGIA	
				01:05 - L'ONORE E IL RISPETTO	
				03:36 - SOAP	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

Presentata la settima edizione dell'evento culturale indipendente Rome Art Week tra arte e futuro

Si è tenuta lo scorso lunedì, presso la Temple University di Roma, la conferenza di presentazione della settima Edizione di Rome Art Week 2022, che si svolgerà dal 24 al 29 ottobre 2022, con al momento il patrocinio della Regione Lazio, dell'Assessorato alla Cultura di Roma, Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma, Università La Sapienza e della Confederazione Italiana Unione delle Professioni Intellettuali. Durante l'evento Massimiliano Padovan Di Benedetto, Presidente dell'Associazione KOU, che da sette anni organizza la manifestazione a cadenza annuale con l'obiettivo di costruire un network tra artisti, strutture espositive, critici, curatori, operatori del settore Arte e pubblico appassionato, ha dato il via ufficiale all'apertura delle iscrizioni di Rome Art Week sulla piattaforma romearweek.com che si chiuderanno poi il prossimo 15 settembre 2022. Rome Art Week è un progetto culturale totalmente indipendente e no profit promosso da Kou, Associazione per la promozione delle Arti visive, che coinvolge per una settimana l'intera città di Roma attraverso la promozione di eventi e progetti artistici organizzati dalle strutture espositive e dagli artisti che operano nella Capitale. Alla presenza di Shara Wasserman Director of Exhibitions Temple University Rome, Massimo Scaringella Responsabile Rapporti Internazionali di RAW, Marco Ancora in rappresentanza della Confederazione Italiana Unione delle Professioni Intellettuali, e di rappresentanti di istituzioni italiane ed internazionali, Massimiliano Padovan Di Benedetto ha presentato la nuova Directory, curata dall'Associazione KOU ed edita da Menexa. Una preziosa raccolta dei partecipanti alla precedente edizione di RAW confermandola come punto di riferimento del panorama artistico contemporaneo non solo nella Capitale ma sempre più in contesti internazionali. Rome Art Week, creando di anno in anno un network sempre più sofisticato per l'arte contemporanea, ha l'obiettivo di costruire una rete tra tutti gli operatori del settore, dai musei, alle gallerie, dagli spazi espositivi ai curatori, agli artisti, alle associazioni, alle fondazioni e a tutti gli stakeholders dell'arte contemporanea romana, uniti in un evento diffuso e "orizzontale" che sviluppa e sostiene la conoscenza e la diffusione dell'arte su più livelli, sperimentando sempre nuove modalità di fruizione e promozione della cultura contemporanea.



Nella foto, uno degli eventi passati

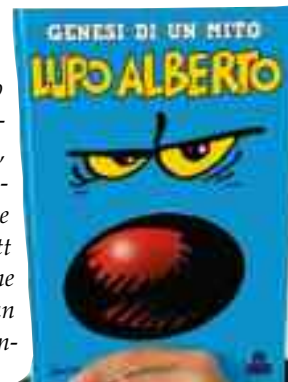
red.

All'ARF! lectio magistralis di Silver: "Giovani cerchino idee originali" Lupo Alberto e i fumetti

L'Agenzia Dire a tu per tu con il disegnatore

Lupo Alberto ha quasi 50 anni e suo papà, Silver (Guido Silvestri), è tornato sulle scene a Roma per una lectio magistralis negli spazi di ARF! Festival. "Quando hai 20 o 30 anni e dici che fai fumetti ti sembra una cosa figa, a quasi 70 anni invece non dico che cominci a vergognarti ma non sembra più una cosa così seria", con questa battuta Silver inizia il suo racconto all'agenzia Dire. Il maestro, che ha fatto scuola nella nona arte, è ancora oggi una vera e propria istituzione per più generazioni. "Leggo sempre meno fumetti, non lo dico per supponenza o presunzione. Mi sono formato su un certo tipo di letteratura a fumetti che oggi non va per la maggiore. Ci sono altre influenze, come per esempio quella orientale". I manga, anche per un vissuto generazionale, non interessano il 'maestro' che però continua a guardarsi intorno: "Gipi e Zerocalcare sono autori autentici, ne seguo l'evoluzione e devo dire che non fanno assolutamente torto al fumetto italiano". A proposito del fenomeno consumistico di tante manifestazioni di settore Silver

spiega: "Sono cresciuto con le vecchie fiere, a Lucca eravamo in pochissimi e io non ero assolutamente tra le star invitate, però i grandi autori si contavano sulle dita di una mano e parlo per esempio di Hugo Pratt o Dino Battaglia, io ero lì come fan. Era una cosa che aveva un grande fascino e ti trovavi a contatto diretto con gli artisti. Oggi tante fiere puntano a fare grandi incassi: c'è poco tempo per gli autori di interagire con il proprio pubblico, un pubblico che spesso ti assale senza sapere nemmeno chi sei. Vedo frequentatori che si guardano intorno per cercare di catturare un qualche volto noto di cui portare a



casa un trofeo, un disegno, una firma e devo dire che non è molto piacevole. Giustissimo che si faccia festa e ci siano i cosplayers, però a tutto questo dovrebbe esserci un limite".

Ecco perché in un festival come ARF!, che celebra il fumetto d'autore, Silver pare si sia sentito a casa. "Cercate delle idee veramente originali che prescindano da supereroi, da manga e da tutte quante cose che non siano veramente vostre" è invece l'augurio che il maestro dedica a chiunque voglia fare fumetto.

Fonte
Agenzia DIRE

Santelli manda in libreria il "vademecum" di Gianni Garrucciu

Dalla valvola al web, ecco la Radio

A 100 anni dalla prima storica trasmissione radiofonica broadcast al mondo, avvenuta il 15 giugno 1920 dalla fabbrica aperta da Guglielmo Marconi a Chelmsford in Inghilterra con protagonista la voce del soprano australiano Nellie Melba, e 2 anni dal centenario della prima trasmissione radiofonica italiana il 6 ottobre del 1924, la radio - dice il giornalista Gianni Garrucciu, autore di questo suo nuovo libro - è ancora oggi un mezzo potentissimo per celebrare l'umanità in tutta la sua diversità. A livello globale - lo scrittore sardo non ha nessun dubbio - "la radio rimane il mezzo maggiormente utilizzato al mondo". Questa capacità unica di raggiungere il pubblico più vasto significa che la radio può raccontare le diversità della società e dar loro voce per essere rappresentate e ascoltate, offrendo un'ampia varietà di programmi, punti di vista e contenuti. "Anche l'UNESCO e l'ONU - sottolinea Garrucciu

- ne riconoscono l'importanza politica e sociale tanto da celebrare ogni anno il World Radio Day. In un'era di rapida evoluzione mediatica, la radio mantiene dunque un posto speciale in ogni comunità, come fonte accessibile di notizie vitali e di informazione. E oggi sta vivendo una nuova giovinezza, proprio grazie alla digitalizzazione del segnale e alla trasmissione in Rete che permettono personalizzazione e condivisione. Pensate che oggi, solo in Italia, 36 milioni di persone ascoltano la radio ogni giorno, e questo la dice lunga sul prodotto che Gianni Garrucciu racconta con tanto senso di ammirazione. Radio, storie e curiosità, questo il titolo del saggio di Gianni Garrucciu, vuole offrire un contributo importante al mondo dei media, proprio per rispondere a queste esigenze. Il libro è diviso in due parti. La prima, ripercorre il lungo cammino della radio dal 1924 a oggi, affrontando i temi sociali,

politici, tecnici, e tutto ciò che lega la radio alla crescita e alla formazione degli italiani nel corso di un secolo: i primi programmi, l'utilizzo del mezzo nell'era fascista, le macerie della guerra, l'entusiasmo della ricostruzione, la concorrenza della radiofonica privata, la rivoluzione di Renzo Arbore, Biagio Agnes e Sergio Zavoli; con le testimonianze in gran parte inedite di numerosi protagonisti. La seconda parte, analizza la figura di chi lavora in radio e di chi l'ascolta: le nuove tecnologie, i social media, gli studi scientifici e mediatici sulle figure che fanno e che ascoltano la radio dopo l'avvento degli smartphone, di Instagram, Twitter e Facebook, sino al ruolo della radio nel futuro del pianeta. Ampio spazio viene dato nel libro anche alle "radio comunitarie", alle "radio umanitarie" e alla rinascita delle "radio ospedaliere", in seguito al difficile periodo legato all'emergenza virus.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



BeaColori

 La tua dichiarazione dei redditi è un'occasione importante per #sostenere l'Associazione BEA a...

5 DONA IL TUO
X 1000
a **Bea a Colori**



CF: 96470820588

"Un piccolo gesto per donare un sorriso a chi ne ha bisogno"

